



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano RD	Design per l'innovazione(<i>IdSua:1557007</i>)
Nome del corso in inglese RD	Design for innovation
Classe	LM-12 - Design RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-design-per-l-innovazione
Tasse	http://www.unicampania.it/index.php/studenti/modulistica/modulistica-comune-alle-segreterie
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RANZO Patrizia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN PER L'INNOVAZIONE
Struttura didattica di riferimento	ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CASTANO'	Francesca	ICAR/18	PA	1	Caratterizzante

2.	LA ROCCA	Francesca	ICAR/13	PA	1	Caratterizzante
3.	PISCITELLI	Daniela	ICAR/13	PA	1	Caratterizzante
4.	RANZO	Patrizia	ICAR/13	PO	1	Caratterizzante
5.	SBORDONE	Maria Antonietta	ICAR/13	RU	1	Caratterizzante
6.	SIBILIO	Sergio	ING-IND/11	PO	1	Affine
7.	VENEZIANO	Rosanna	ICAR/13	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Picone Carmela Chiara carmelachiera.picone@studenti.unicampania.it (fine mandato)
Gruppo di gestione AQ	FRANCESCA CASTANO' DANIELA PISCITELLI PATRIZIA RANZO MARIA ANTONIETTA SBORDONE ROSANNA VENEZIANO
Tutor	Francesca LA ROCCA Francesca CASTANO' Roberto LIBERTI Daniela PISCITELLI Rosanna VENEZIANO Maria Antonietta SBORDONE Carla LANGELLA

Il Corso di Studio in breve

31/05/2019

Il corso magistrale in "Design per l'innovazione" svolge un importante ruolo nella generazione di processi innovativi all'interno delle dinamiche aziendali e produttive, implementando, attraverso i suoi laureati, il capitale intellettuale delle imprese, e contribuendo allo sviluppo continuo di competenze distintive spendibili nello scenario della competitività locale e globale. Il laureato in Design per l'Innovazione dovrà fornire le proprie competenze per il trasferimento alle imprese design oriented di know how specialistico e sarà capace di sviluppare innovazioni significative nel design di prodotti materiali ed immateriali. Tali competenze saranno maturate attraverso il rapporto diretto con le imprese durante lo svolgimento dei numerosi workprojects, che caratterizzano il percorso formativo, ed in cui il laureando approfondirà temi di progetto in settori specifici del design, del design per la moda e del design della comunicazione. Per rispondere alle esigenze formative, a livello magistrale, dei laureandi nel settore della moda, del design e della comunicazione, il corso, della durata di due anni (per complessivi 120 CFU), propone tre differenti curricula e/o orientamenti, improntati alla caratterizzazione dei sistemi prodotto moda e design. Tali curricula denominati Product Ecodesign, Fashion Ecodesign e Comunicazione Visiva approfondiscono differenti aspetti di prodotto e i relativi ambiti di ricerca e di mercato. Il laureato in "Design per l'innovazione" acquisirà le conoscenze avanzate relative ai principi, alle strategie, agli strumenti e ai metodi per promuovere innovazione sostenibile attraverso il design ed avrà la possibilità di utilizzare tali competenze proseguendo la formazione nel corso di dottorato di ricerca o nel mondo del lavoro. Tali competenze devono poter offrire agli studenti gli elementi cognitivi e concettuali per interpretare in chiave critica e di prefigurazione i processi evolutivi che caratterizzano il settore del design, del design per la moda, della comunicazione visiva e i settori contigui, al fine di poter avviare, attraverso il progetto, nuove dinamiche di innovazione. Il corso - curriculum di Fashion Ecodesign - offre la possibilità di acquisire il Double Degree, svolgendo un periodo all'estero presso il Beijing Institute of Fashion Technology (BIFT) Cina. Altre esperienze internazionali sono offerte nell'ambito del programma Erasmus presso università europee ed Extra UE.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

L'organizzazione didattica e gli obiettivi formativi del corso sono stati definiti anche attraverso un'azione di consultazione con le associazioni di produttori locali (Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Napoli e CONFAPI Regionale) che hanno espresso parere favorevole e profondo interesse nei confronti delle prospettate opportunità di integrazione tra dimensione formativa e realtà produttive. Attraverso tale processo di consultazione sono stati definiti e programmati percorsi didattici a carattere fortemente innovativo, come i workprojects dedicati all'innovazione di settore.

L'attività di progettazione del corso è stata inoltre oggetto di consultazione con enti di ricerca nazionali ed internazionali nei settori del design e dell'innovazione con i quali sono state programmate azioni di scambio culturale e cooperazione.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

06/06/2019

Costantemente sono svolte consultazioni con le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale, con lo scopo di aggiornare la proposta formativa e i profili in uscita.

In fase di introduzione dei nuovi curricula del corso (Curriculum di Comunicazione visiva), sono state contattate le associazione delle piccole e medie imprese ed l'AIAP nazionale (Associazione italiana design della comunicazione visiva) che hanno espresso parere favorevole all'arricchimento del corso LM12 con nuove opportunità professionali e di ricerca.

Gli studi di settore relativi all'aggiornamento dell'offerta formativa vengono condivisi con le principali organizzazioni rappresentative. Vi è infatti una rappresentanza del corpo docente del CdS nel Tavolo della Moda Regione Campania, nel Cluster Tecnologico Nazionale Made in Italy, nella commissione in seno ad UNI per il riconoscimento della professione, la presenza di una rappresentanza in Confcommercio in relazione all'Atlante delle professioni e alla qualificazione europea delle professioni, nonché nei tavoli presenti nei diversi ministeri - il tavolo del design interno al MIUR e il tavolo del Design interno al Mibac di recente istituzione.

Per le consultazioni successive è stato istituito un Comitato di indirizzo permanente, per consentire un costante dialogo con gli stakeholders relativamente ai corsi di studio incardinati presso il Dipartimento (LM04, LM12).

Gli incontri con le rappresentanze accademiche (Direttore del Dipartimento, Presidenti dei CdS e Gruppi AQ), e con il Comitato di indirizzo, costituito da esponenti del mondo delle Istituzioni (Confindustria Caserta, Confindustria Napoli, Camera di Commercio Napoli) e delle associazioni imprese del comparto Moda e Design, consentono di individuare nuovi profili professionali e nuovi ambiti di studio e ricerca ai quali riferirsi per la programmazione e l'aggiornamento dell'offerta didattica. (cfr. verbale incontro del 20/05/2019).

I principali contenuti discussi durante l'ultima consultazione riguardano:

- le opportunità e le possibili implementazioni della filiera formativa del design incardinata presso il Dipartimento;
- l'aggiornamento dei profili formativi in uscita e le eventuali carenze riscontrate dal tessuto imprenditoriale;

- la definizione di nuove figure da formare in linea con i bisogni del territorio e delle aziende operanti al suo interno;
- l'efficacia del tirocinio quale concreta opportunità di avviamento al mondo del lavoro;
- le strategie da attuare per la promozione di ricerche congiunte con le aziende.

(verbale consultazione del 20/05/2019)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazione Comitato di indirizzo

QUADRO A2.a



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in "Design per l'innovazione" possono inserirsi nel panorama internazionale dei settori che caratterizzano il design. La dimensione formativa, caratterizzata prevalentemente da workprojects condotti con la consulenza di esperti del settore ed in collaborazione con le aziende, conferisce al laureato innumerevoli esperienze progettuali specialistiche in grado di favorire il suo inserimento lavorativo nei comparti produttivi caratteristici del design e della moda. In particolare il curriculum o orientamento Product Ecodesign favorisce l'inserimento come designer, project manager, responsabili della produzione e dell'innovazione, responsabili dell'innovazione sostenibile e della valutazione dell'impatto ambientale nei settori produttivi dell'illuminotecnica, di dispositivi informatici, elettronici ed elettrotecnici, di arredi e complementi di arredo per interni e per esterni, di macchinari avanzati, automobilistici e della mobilità sostenibile, nel settore nautico avanzato, nei centri di progettazione per la sperimentazione di nuovi materiali e nei centri avanzati per la progettazione di prodotti sostenibili e ispirati alla scienza. Il design per l'energia è un settore innovativo che offre al laureato nuove possibilità occupazionali, anche in qualità di consulente aziendale. Gli scenari innovativi dell'ICT, delle nuove tecnologie e degli smart materials pongono in rapporto il laureato con le aziende più avanzate, offrendogli la possibilità di divenire motore di una economia competitiva. Il curriculum o orientamento Fashion Eco Design favorisce l'inserimento lavorativo nel sistema delle Piccole e Medie Imprese fashion oriented, che caratterizzano il Made in Italy. In particolare i laureati con questo profilo potranno inserirsi come responsabili di stile, come disegnatori tessili, designer di prodotti cosmetici, progettisti di accessori, responsabili di gestione di brand, organizzatori di eventi fashion oriented. Il Curriculum o orientamento Comunicazione Visiva favorisce l'inserimento in enti o aziende per curare gli aspetti di identità visiva legata ad uno specifico prodotto industriale, ideare e realizzare un progetto di immagine coordinata, progettare e realizzare un artefatto multimediale complesso.

competenze associate alla funzione:

Il laureato magistrale in Design per l'Innovazione è un esperto di processi di innovazione continua, strategie e prodotti innovativi nell'ambito delle produzioni e dei servizi fashion e design oriented. In particolare potrà spendere le competenze acquisite oltre che nel mondo della libera professione, nel settore industriale che caratterizza l'economia del made in Italy, apportando un contributo alla gestione e alla implementazione di processi innovativi per la competizione globale. Per quanto concerne le competenze legate alla funzione in un contesto lavorativo il laureato magistrale in Design per l'Innovazione si inserisce nei sistemi produttivi, nell'attività professionale e nel lavoro dipendente con competenze di tipo strategico e innovativo, con capacità di coordinamento come di partecipazione specialistica a team di lavoro, di gestione di processi progettuali complessi in cui intervengono competenze multidisciplinari. Competenze peculiari del laureato in Design per l'Innovazione sono:

- l'utilizzo di avanzate tecniche di rappresentazione e prototipazione del progetto;
- la capacità di prefigurare, secondo le metodiche del design thinking e dell'advanced design, scenari innovativi di progetto e di seguire tutto il processo di configurazione dei prodotti ad essi connessi;
- capacità di mediare e coordinare competenze specialistiche per la realizzazione di prodotti innovativi;
- capacità di gestire strategie di brand e processi di comunicazione legati ad imprese fashion e design oriented;
- capacità di gestire processi di innovazione in relazione alle emergenze sociali.

sbocchi occupazionali:

Lo spazio particolare offerto dal corso alle metodiche per la ricerca e la sperimentazione, consente ai laureati di poter

accedere più agevolmente ad ulteriori livelli formativi nel campo della ricerca.

La particolarità del corso di studi, che coinvolge direttamente le aziende che intendono investire nell'innovazione di processo o di prodotto, agevola l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, ponendoli fin dal primo momento in un confronto diretto con il mondo produttivo.

Di seguito sono elencate le professioni, non contemplate nelle categorie ISTAT, alle quali i laureati in Design per l'innovazione possono accedere:

Coordinatore di gruppi multidisciplinari di design;
Designer specialista di prodotti e servizi per la mobilità sostenibile;
Interaction designer;
Designer specialista di prodotti e servizi orientati alla sostenibilità ambientale e sociale;
Designer specialista di prodotti e servizi per l'ICT;
Designer specialista di furniture per interni ed esterni;
Design esperto di ingegnerizzazione di prodotto e verifica di fattibilità;
Designer di prodotti illuminotecnici;
Designer di macchine, strumentazioni e dispositivi elettrici, elettronici ed informatici;
Designer specialista di gioielli e prodotti di lusso;
Designer specialista di tessuti innovativi;
Designer specialista di linee di prodotti e servizi per le imprese fashion oriented;
Designer specialista di sistemi di packaging;
Responsabile della prototipazione fisica e virtuale;
Designer responsabile della selezione di soluzioni innovative relative a materiali, componenti, dispositivi tecnici per la progettazione di prodotti industriali;
Designer responsabile dell'impatto ambientale del prodotto;
Responsabile dell'analisi di ciclo di vita (LCA) del prodotto industriale;
Designer di dettagli del prodotto industriale;
Product Manager;
Designer responsabile della comunicazione visiva e brand image.

QUADRO A2.b
R³D

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Disegnatori artistici e illustratori - (2.5.5.1.2)
2. Disegnatori di moda - (2.5.5.1.3)
3. Creatori artistici a fini commerciali (esclusa la moda) - (2.5.5.1.4)
4. Direttori artistici - (2.5.5.2.3)

QUADRO A3.a
R³D

Conoscenze richieste per l'accesso

19/04/2016

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Design per l'Innovazione, occorre essere in possesso di una Laurea o di un Diploma Universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Il possesso dei requisiti curriculari sarà verificato da un'apposita Commissione di accesso secondo i criteri riportati di seguito:

a) Laurea conseguita in Italia in Classe L4-Disegno industriale (D.M. 16 marzo 2007) o in classe L42- Disegno industriale (DM 509/99). Per questi laureati i requisiti curriculari sono in automatico soddisfatti.

b) Laurea in classe L17 - Scienze dell'Architettura (D.M. 16 marzo 2007) o in classe L4 Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile (D.M.270/2007); Laurea magistrale a ciclo unico in Architettura LM-4 e 4/S (DM 509/99).; Diploma di primo o secondo livello AFAM (accademie di Belle Arti e ISIA). Laurea conseguita in Paesi EU o Extra EU nei seguenti ambiti disciplinari: Lauree in Design, Lauree in Architettura, tutti previa verifica del percorso formativo, e dei requisiti curriculari sotto specificati.

c) Nel caso di possesso del titolo in qualsiasi altra Classe di Laurea di primo Livello in Italia, in paesi UE o extra UE si valuterà lo specifico percorso e contenuti formativi, con riferimento ai requisiti curriculari sotto specificati. Lo studente dovrà comunque sostenere con la Commissione un colloquio per la verifica della adeguatezza della preparazione personale.

Lo studente in possesso dei titoli di cui ai punti b) c) dovrà avere i seguenti requisiti curriculari: almeno 32 CFU negli ambiti disciplinari delle attività formative di base, e 52 CFU negli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti previste per la Classe L-4 (Disegno Industriale), di cui almeno 12 CFU del settore ICAR 13 (Disegno industriale), in mancanza dei quali potrà essergli attribuita un'integrazione curriculare. Lo studente dovrà colmare il relativo debito formativo prima della iscrizione.

Le modalità di verifica del possesso dei requisiti curriculari e della adeguatezza della personale preparazione, saranno dettagliati nel Regolamento didattico del Corso di Studio.

Link : <http://www.cdccivamb.unina2.it/regolamento-didattico> (Regolamento didattico del corso di studio)

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

13/06/2019

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in "Design per l'Innovazione", come riportato nel Regolamento di Corso di Studio (Art.9), occorre essere in possesso di una Laurea o di un diploma universitario o titolo ad essi equiparato, almeno di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

La verifica delle conoscenze all'ingresso e quindi del possesso di idonei requisiti curriculari e dell'adeguatezza della preparazione personale, richiesto ai sensi del DM 270/2004 per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale, laddove non siano automaticamente soddisfatti, è delegata ad una apposita Commissione di accesso, designata dal CdS e composta da tre docenti del Corso di laurea, tra cui max 2 ricercatori. L'attività svolta dalla Commissione è orientata alla valutazione delle competenze in ingresso e alla valutazione della carriera degli studenti provenienti da altre classi di laurea.

Gli studenti potranno dover sostenere un colloquio di idoneità che può avere come esiti l'ammissione, la non ammissione o l'ammissione subordinata all'obbligo di colmare debiti formativi assegnati dalla Commissione stessa.

Lo studente dovrà colmare l'eventuale debito formativo prima della iscrizione.

Link :

<http://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-design-per-l-innovazione#requisiti-di-ammissione>

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

RD

Il corso, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, ha i seguenti obiettivi specifici:

Il laureato magistrale in "Design per l'innovazione" svolgerà un importante ruolo nella generazione di processi innovativi all'interno delle dinamiche aziendali e produttive; egli potrà implementare il capitale intellettuale delle imprese, contribuendo allo sviluppo continuo di competenze distintive spendibili nello scenario della competitività locale e globale; il laureato dovrà fornire le proprie competenze per il trasferimento alle imprese design oriented di know how specialistico, capace di sviluppare innovazioni significative nel design di prodotti materiali ed immateriali. Tali competenze saranno maturate attraverso il rapporto diretto con le imprese durante lo svolgimento dei numerosi workprojects che caratterizzano il percorso formativo ed in cui il laureando approfondirà temi di progetto in settori specifici del design e del design per la moda.

Per rispondere alle esigenze formative, a livello magistrale, dei laureandi nel settore della moda e del design, il corso propone specifiche attività e settori disciplinari improntati alla caratterizzazione dei sistemi prodotto moda e design, approfondendo differenti aspetti di prodotto e i relativi ambiti di ricerca e di mercato che potranno corrispondere a curricula.

Il corso di laurea in Design per l'innovazione prepara il laureando, attraverso specifici laboratori di progetto e sperimentazione, ai nuovi scenari scientifici e tecnologici: il continuo confronto con le tematiche dell'innovazione e dell'evoluzione del pensiero scientifico sarà ricondotto a specifici ambiti di progetto, dall'innovazione nel settore ICT, all'ambito di nuovi sistemi di mobilità sostenibile; dal design per l'innovazione sociale al design come promotore dello sviluppo dei sistemi territoriali locali. Per quanto attiene gli scenari professionali e di ricerca nel settore dell'innovazione per la moda in particolare vengono affrontate le tematiche della progettazione stilistica avanzata con applicazione in tutti i settori del progetto fashion oriented, con attenzione all'aspetto della sostenibilità ambientale del progetto, del prodotto e dei processi di lavorazione che lo sottendono.

Il laureato magistrale in "Design per l'innovazione" dovrà:

- conoscere le teorie, i metodi e le strategie del design management per la gestione economico-produttiva del progetto;
- conoscere i modelli organizzativi e strategici del mondo industriale in fase contemporanea, in relazione soprattutto alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dai processi di internazionalizzazione;
- conoscere le modalità e gli strumenti necessari per l'ingegnerizzazione del prodotto, per la verifica di fattibilità tecnico-economica, per la definizione dei processi produttivi più idonei, secondo gli sviluppi più evoluti del design engineering;
- conoscere i più avanzati strumenti e le strategie per la comunicazione d'impresa, con riferimento alle problematiche ed alla evoluzione del design dei servizi;
- conoscere le problematiche progettuali e disciplinari del design per la mobilità, all'interno di una visione sistemica e sostenibile della progettazione;
- conoscere gli scenari più avanzati del technology design, sapendo gestire la dimensione critico-linguistica del design in relazione allo sviluppo tecnico di nuovi prodotti;
- conoscere l'evoluzione della ricerca nell'ambito dei materiali avanzati, sapendo cogliere, attraverso la loro applicazione nel campo dei vari settori del progetto di design specialistico, le opportunità di innovazione per le imprese;
- conoscere i nuovi scenari e le opportunità per il progetto di design, in una visione pluridisciplinare, con particolare attenzione al progetto ispirato alla scienza;
- conoscere i criteri, i metodi e gli strumenti della progettazione user centered nell'applicazione ai vari settori di progetto;
- saper implementare continuamente le proprie conoscenze in rapporto ai mutamenti degli scenari produttivi e tecnologici che caratterizzano le dinamiche dei sistemi industriali, economici e sociali;
- avere la capacità di trasferire conoscenze e competenze alle imprese per promuovere il loro inserimento nei mercati competitivi;
- avere la capacità di gestire ed organizzare le informazioni per la ricerca innovativa, per poter eventualmente accedere a livelli formativi superiori.

La tesi potrà essere elaborata in lingua inglese, supportata dal modulo di lingua straniera.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il titolo di laurea magistrale in "Design per l'innovazione" verrà conferito agli studenti che dimostrino di possedere competenze specialistiche atte a sviluppare progetti complessi di prodotti industriali, servizi e sistemi di comunicazione avanzati con riferimento ai molteplici aspetti dell'innovazione e della sostenibilità.</p> <p>Il laureato in "Design per l'innovazione" dovrà acquisire le conoscenze avanzate relative ai principi, alle strategie, agli strumenti e ai metodi per promuovere innovazione sostenibile attraverso il design. Tali competenze devono poter offrire agli studenti gli elementi cognitivi e concettuali per interpretare in chiave critica e di prefigurazione i processi evolutivi che caratterizzano il settore del design e i settori contigui, al fine di poter avviare, attraverso il progetto, nuove dinamiche di innovazione.</p> <p>Il conseguimento di tali obiettivi sarà perseguito attraverso l'acquisizione di conoscenze relative a: teoria e storia del rapporto tra design e settori produttivi emergenti; design per la sostenibilità ambientale e sociale; design strategico per lo sviluppo competitivo; strumenti e metodi di controllo ambientale per i sistemi industriali; principi e metodi di design per la comunicazione di impresa; strumenti e strategie del design dei servizi per i settori produttivi knowledge based; principi del technology design e della progettazione user centered; strumenti e metodi di integrazione multidisciplinare; metodologie per l'implementazione dell'innovazione dei materiali nel design.</p> <p>Particolare rilievo verrà dato all'acquisizione di conoscenze specifiche nei settori produttivi di eccellenza, che richiederanno un continuo aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti sia teorici che progettuali.</p> <p>Le capacità descritte verranno acquisite mediante gli insegnamenti teorici, sia negli ambiti disciplinari caratterizzanti che affini e integrativi, e saranno supportate soprattutto da moduli di insegnamento monodisciplinari, orientati all'acquisizione di capacità critiche specialistiche e conoscenze avanzate necessarie per poter intraprendere con consapevolezza le sperimentazioni progettuali più specifiche e mirate.</p>
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il titolo di laurea magistrale in "Design per l'innovazione" verrà conferito a studenti che siano capaci di applicare le conoscenze specialistiche acquisite al design di prodotti industriali, di prodotti di comunicazione e di prodotti moda in settori strategici per il Made in Italy, attraverso sperimentazioni condotte in collaborazione con le aziende. Tali sperimentazioni progettuali si rivolgeranno ad ambiti produttivi specifici, con particolare propensione verso quelli di eccellenza. Verranno, inoltre, affrontate tematiche progettuali di carattere fortemente innovativo e sperimentale come: design engineering; smart products e services, design per l'energia, mobilità sostenibile, design con materiali intelligenti, science-inspired design, design dei sistemi produttivi knowledge based, user centered design, advanced fashion products.</p> <p>I laureati in "Design per l'innovazione" dovranno, inoltre, avere la capacità di promuovere e facilitare i processi di trasferimento tecnologico per quanto riguarda i materiali, le procedure e le tecnologie da un settore produttivo all'altro e acquisire capacità di governo del processo progettuale, anche complesso, con particolare attenzione alle opportunità di sviluppo locale.</p> <p>Tali capacità saranno acquisite attraverso attività volte a sperimentare progettualemente e ad applicare gli strumenti concettuali e metodologici acquisiti negli insegnamenti teorici. Le attività saranno articolate, didatticamente, attraverso:</p> <p>WORKPROJECTS</p> <p>Insegnamenti dedicati esclusivamente al progetto specialistico, in cui i vari saperi vengono convogliati per produrre un risultato progettuale secondo la formula del workshop, basato su un percorso particolarmente intenso. Il contributo dei workprojects è particolarmente importante per la laurea magistrale dove assumerà un carattere di sperimentazione e di ricerca con una forte componente di partecipazione da parte delle aziende, che dovranno proporre esigenze, problematiche, ma anche stimoli e opportunità, relativi ai settori specifici di applicazione.</p> <p>MODULI COORDINATI PROGETTUALI</p> <p>Insegnamenti volti ad un risultato progettuale che integrano contributi specialistici e richiedono la sperimentazione e la verifica di metodi di collaborazione e di integrazione multidisciplinare.</p>

La verifica delle capacità operative acquisite dallo studente avverrà nell'ambito delle prove d'esame conclusive dei corsi progettuali, dei workprojects e delle esercitazioni applicative incluse nei corsi. Importante banco di prova di tale capacità risulta l'attività di tirocinio, nell'ambito della quale lo studente dovrà dimostrare di saper applicare i contenuti culturali e scientifico-tecnici acquisiti nella risoluzione di problematiche aziendali e produttive.

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio**

Discipline del design e delle comunicazioni multimediali - Fashion ecodesign

Conoscenza e comprensione

- La capacità di conoscenza e comprensione del ciclo di vita dei prodotti moda, i requisiti ambientali del prodotto, la padronanza e la consapevolezza critica complessa degli scenari progettuali, produttivi e metodologici del prodotto nell'ambito del sistema fashion driven e di tutte le sue declinazioni verrà acquisita attraverso gli insegnamenti di "Metodi e critica del design contemporaneo" (ICAR/13), "Scenari avanzati della Moda" (ICAR/13), "Fashion Ecodesign I" (ICAR/13), "Fashion Ecodesign II" (ICAR/13), "Mens tailoring" (ICAR/13).
- La conoscenza degli scenari più avanzati della comunicazione così come la comprensione dei linguaggi contemporanei del design per la comunicazione saranno acquisiti attraverso il Laboratorio di Comunicazione Visiva (ICAR/13).

Al completamento di tali insegnamenti gli studenti avranno conoscenze specialistiche che consentiranno loro di collocare il progetto negli scenari della sostenibilità ambientale, ma anche di comprendere le logiche del progetto moda anche dal punto di vista delle interazioni con altre competenze, come quelle della comunicazione visiva per la moda, combinando le metodiche di sviluppo del prodotto con gli scenari più ampi della ricerca.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti, al completamento del percorso formativo relativo all'area di apprendimento in oggetto saranno capaci di applicare le conoscenze acquisite, sia in contesti industriali che di ricerca, alla progettazione di prodotti, sistemi di prodotti (collezioni maschili e femminili, sistemi di accessori, linee cosmetiche e collezioni tessili e di governare il processo di produzione in chiave di sostenibilità ambientale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FASHION ECOCODESIGN 1 [url](#)

FASHION ECOCODESIGN 2 [url](#)

LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA [url](#)

MEN'S TAILORING [url](#)

METODI E CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO [url](#)

SCENARI AVANZATI DELLA MODA [url](#)

Discipline tecnologiche ed ingegneristiche- Curriculum Fashion Ecodesign

Conoscenza e comprensione

- La capacità di conoscere e comprendere, in modo avanzato, ed in linea con le più recenti acquisizioni tecnologiche, i processi di rappresentazione del prodotto attraverso la discretizzazione, il dimensionamento della geometria delle parti che compone la sua struttura formale e la modellazione 3D attraverso i fondamenti scientifici della modellazione, sarà acquisita nell'insegnamento di "Tecniche avanzate di rappresentazione" (ICAR/17). L'insegnamento di "Fashion creative factory/Advanced prototyping" completerà le conoscenze necessarie al trasferimento nel sistema Moda, delle tecniche più avanzate di prototipazione attraverso la modellazione.

- La conoscenza e la comprensione dei processi di produzione negli ambiti tecnologicamente avanzati saranno acquisite nell'ambito dell'insegnamento di "Tecnologie e sistemi di lavorazione" (ICAR/16).

- In modo integrativo, la conoscenza dei materiali di nuova generazione, la loro applicabilità in un panorama sostenibile nel settore della moda e la comprensione delle logiche e dei limiti di lavorabilità saranno acquisite nell'ambito dell'insegnamento di "Materiali avanzati per il design" (ING-IND/22).

Al completamento di tali insegnamenti gli studenti matureranno conoscenze relative alla capacità di gestire modelli di rappresentazione in contesti di produzione e di smart manufacturing, sapendo gestire anche diverse competenze

specialistiche nel progetto, relativamente ai materiali avanzati ed alle loro lavorazioni in ambito moda.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti al completamento degli insegnamenti relativi all'area di apprendimento, saranno capaci di governare i processi di prototipazione avanzata e di realizzazione di modelli virtuali all'interno di mood progettuali complessi, in contesti industriali e di ricerca, così come saranno capaci di introdurre all'interno del sistema moda materiali avanzati e di controllarne la loro sostenibilità ambientale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FASHION CREATIVE FACTORY/ADVANCED PROTOTYPING [url](#)

MATERIALI AVANZATI PER IL DESIGN [url](#)

TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE [url](#)

TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE [url](#)

Discipline delle Scienze umane, sociali, psicologiche - Curriculum Fashion Ecodesign

Conoscenza e comprensione

- La conoscenza di fenomeni e dei protagonisti della moda internazionale dagli anni Sessanta del Novecento fino all'alba del nuovo millennio, cogliendone gli intrecci con lo scenario socio-economico, la cultura artistica e, principalmente, con l'innovazione tecnico scientifica verrà acquisita attraverso l'insegnamento di "Storia della Moda Contemporanea"(ICAR/18).
- Attraverso l'insegnamento di "Sociologia della comunicazione e mutamento sociale"(SPS/12), in modo integrativo, gli studenti acquisiranno la capacità e la comprensione dei processi costruttivi dell'opinione pubblica, a partire dalla nascita della società contemporanea; in particolare acquisiranno la capacità di comprendere come i sistemi comunicativi, contribuiscano ad articolare stili di vita, rapporti interpersonali e moda, nelle sue più complesse manifestazioni.
Al completamento degli insegnamenti dell'area di apprendimento in oggetto gli studenti avranno maturato le conoscenze relative al patrimonio culturale della moda, sia per la creazione di archivi che per la gestione in fase di progetto, così come la comprensione dei processi comunicativi che influenzano, a volte determinano, i processi sociali della moda.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo relativo all'area di apprendimento gli studenti saranno capaci di applicare le conoscenze acquisite alla creazione e gestione di archivi di moda, di curare progetti di valorizzazione del patrimonio culturale della moda, così come saper gestire i processi comunicativi e sociali nella configurazione del progetto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL MUTAMENTO SOCIALE [url](#)

STORIA DELLA MODA CONTEMPORANEA [url](#)

Discipline del Design e delle comunicazioni multimediali Curriculum Product Ecodesign

Conoscenza e comprensione

- La padronanza e la consapevolezza critica complessa degli scenari progettuali, produttivi e metodologici del prodotto nell'ambito del sistema design driven, così come la conoscenza e la comprensione del panorama della ricerca nell'ambito del progetto e le teorie del design saranno acquisiti nell'ambito dell'insegnamento "Metodi e critica del design contemporaneo" (ICAR/13).
- La conoscenza degli scenari più avanzati della comunicazione così come la comprensione dei linguaggi avanzati del design per la comunicazione saranno acquisiti attraverso il "Laboratorio di Comunicazione Visiva" (ICAR/13).
- La conoscenza delle metodiche progettuali, della ricerca che caratterizza la progettazione di sistemi di prodotti e servizi

nella società contemporanea, la comprensione dello scenario tecnologico contemporaneo e delle ibridazioni scientifico-progettuali, delle dinamiche progettuali dell'innovazione verranno acquisite attraverso gli insegnamenti di "Design per l'innovazione" (ICAR/13), "Design Thinking" (ICAR/13), "Bio-innovation design" (ICAR/13).

- La conoscenza delle metodiche collaborative del progetto in ambito sociale, la comprensione delle necessità delle comunità coinvolte nel processo, l'individuazione delle aree di opportunità progettuali saranno acquisite attraverso l'insegnamento di "Social Design" (ICAR/13).

Al completamento del percorso formativo dell'area di apprendimento gli studenti acquisiranno le conoscenze relative alla filosofia di progetto di design nello scenario contemporaneo, alle dinamiche di innovazione ed il loro impatto sociale ed

ambientale, alle più recenti ibridazioni scientifico-progettuali tra design e scienza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo dell'area di apprendimento gli studenti saranno capaci di applicare al progetto di design, in ambito industriale o di ricerca, le conoscenze acquisite per generare innovazione sostenibile in collaborazione con altre competenze, sapendo anche gestire il rapporto con più imprese della filiera di prodotto ed il rapporto con Enti di ricerca.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIO-INNOVATION DESIGN [url](#)

DESIGN PER L'INNOVAZIONE [url](#)

LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN THINKING [url](#)

METODI E CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO [url](#)

SOCIAL DESIGN [url](#)

Discipline tecnologiche ed ingegneristiche - Curriculum Product Ecodesign

Conoscenza e comprensione

- La capacità di conoscere e comprendere, in modo avanzato, ed in linea con le più recenti acquisizioni tecnologiche, i processi di rappresentazione del prodotto attraverso la discretizzazione, il dimensionamento della geometria delle parti che compone la sua struttura formale e la modellazione 3D attraverso i fondamenti scientifici della modellazione, sarà acquisita nell'insegnamento di "Tecniche avanzate di rappresentazione" (ICAR/17). L'insegnamento di "Product creative factory/Advanced prototyping" completerà le conoscenze relative alle tecniche più avanzate di prototipazione attraverso la modellazione.

- In modo integrativo, le conoscenze scientifiche relative ai più avanzati criteri specialistici di illuminazione e la comprensione degli scenari di ricerca nel settore illuminotecnico saranno acquisite attraverso l'insegnamento di "Lighting design" (ING-IND/11).

- L' insegnamento di "Environmental design" (ICAR/12) fornisce le conoscenze e gli strumenti evoluti di metodo e di comprensione per governare in chiave eco-sostenibile il processo progettuale di riqualificazione dello spazio aperto nelle fasi di analisi, progetto e realizzazione; l' insegnamento di "Progettazione ecosostenibile avanzata" (ICAR 14), in modo integrativo, fornirà le conoscenze relative agli scenari di ricerca progettuale ecosostenibili.

Al termine del percorso formativo dell'area di apprendimento gli studenti avranno acquisito le conoscenze relative ai più avanzati metodi di rappresentazione e prototipazione; le conoscenze illuminotecniche per gestire sistemi di prodotti complessi, la consapevolezza tecnica delle problematiche e delle tecnologie che intervengono nel processo di riqualificazione dell'ambiente esterno.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo relativo all'area di apprendimento gli studenti avranno la capacità di applicare i principi della progettazione ecosostenibile a prodotti ed a spazi esterni anche complessi, di prototipare sistemi di prodotti e prodotti con le tecniche di modellazione e rappresentazione più avanzate, di gestire un progetto illuminotecnico a livelli specialistici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ENVIRONMENTAL DESIGN [url](#)

LIGHTING DESIGN [url](#)

PRODUCT CREATIVE FACTORY/ADVANCED PROTOTYPING [url](#)

PROGETTAZIONE ECOSOSTENIBILE AVANZATA [url](#)
TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE [url](#)

Discipline delle Scienze umane, sociali, psicologiche - Curriculum Product Ecodesign

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze relative alle fasi evolutive della storia del disegno industriale nella confluenza tra la cultura artistica, il mondo dell' industria e dell' ingegneria, le sapienze artigianali e lo spazio del progetto saranno acquisite attraverso l'insegnamento di "Storia del design contemporaneo" (ICAR/18).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo relativo alle discipline dell' area di apprendimento gli studenti saranno capaci di applicare al progetto la consapevolezza critica e culturale dell'evoluzione della storia del design contemporaneo in tutta la sua complessità e nelle sue interazioni con altre discipline, così come saranno capaci di gestire archivi storici di settore e progettare eventi culturali legati alla storia del design.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DEL DESIGN CONTEMPORANEO [url](#)

Discipline del Design e delle comunicazioni multimediali - Curriculum Comunicazione Visiva

Conoscenza e comprensione

- La padronanza e la consapevolezza critica complessa degli scenari progettuali, produttivi e metodologici del prodotto nell'ambito della comunicazione, così come la conoscenza e la comprensione del panorama della ricerca nell'ambito del progetto e le teorie del design saranno acquisiti nell' ambito dell' insegnamento "Metodi e critica del design contemporaneo" (ICAR/13).

- La conoscenza delle definizioni di "paesaggio culturale", branding territoriale, bene culturale, così come la comprensione degli strumenti del listening design per la valorizzazione dei territori e gli strumenti per la visualizzazione scientifica negli ambiti della ricerca scientifica saranno acquisiti attraverso gli insegnamenti di "Visual Identity per i paesaggi culturali" (ICAR/13), "Design per la visualizzazione scientifica" (ICAR/13) e "Laboratorio di comunicazione visiva" (ICAR/13), "Progettazione dei paesaggi materici" (ICAR/14).

- Le conoscenze, gli strumenti ed i metodi relativi alla comunicazione in ambito multimediale saranno acquisiti nell' insegnamento "Comunicazione per i media" (L ART/06).

Al termine del percorso formativo relativo alle discipline dell'area di apprendimento gli studenti avranno acquisito le competenze specialistiche per governare il progetto di comunicazione in tutti i suoi aspetti, dai contesti industriali a quelli della ricerca, dalla valorizzazione del brand alla valorizzazione delle identità territoriali, dagli strumenti per la comunicazione in ambito pubblicitario a quello televisivo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo relativo alle discipline dell' area di apprendimento gli studenti avranno acquisito le competenze e gli strumenti del progetto di comunicazione visiva per la valorizzazione di territori, culture, contesti e saranno capaci di approcciare al progetto attraverso il punto di vista dello user centered design, ponendo al centro l'utente finale e il suo patrimonio culturale. Inoltre potranno rispondere con competenza alle esigenze specifiche di visualizzazione nei contesti di ricerca scientifica ed in contesti multimediali di comunicazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE PER I MEDIA [url](#)

DESIGN PER LA VISUALIZZAZIONE SCIENTIFICA [url](#)

LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA [url](#)
METODI E CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO [url](#)
PROGETTAZIONE DEI PAESAGGI MATERICI [url](#)
VISUAL IDENTITY PER I PAESAGGI CULTURALI [url](#)

Discipline tecnologiche ed ingegneristiche - Curriculum Comunicazione Visiva

Conoscenza e comprensione

- La capacità di conoscere e comprendere, in modo avanzato, ed in linea con le più recenti acquisizioni tecnologiche, i processi di rappresentazione e visualizzazione del prodotto attraverso la discretizzazione, il dimensionamento della geometria delle parti che compone la sua struttura formale attraverso i fondamenti scientifici della modellazione, sarà acquisita nell'insegnamento di "Tecniche avanzate di rappresentazione" (ICAR/17).

- Le conoscenze necessarie alla progettazione di scenari, prodotti e servizi in ambito digitale saranno acquisite nell'ambito dell'insegnamento "Digital Design" (ING-ING/05).

Al termine del percorso formativo relativo alle discipline dell'area di apprendimento gli studenti avranno acquisito tutte le competenze relative alla modellazione avanzata, la visualizzazione grafica, statica e dinamica, utili per la comunicazione digitale e per la comunicazione di prodotti e sistemi di prodotti, di servizi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo relativo alle discipline dell'area di apprendimento gli studenti saranno capaci di rispondere tecnicamente in modo avanzato alle esigenze di rappresentazione e visualizzazione grafica, anche dinamica, in ambiente digitale, applicando tutte le conoscenze acquisite in contesti industriali, professionali, massmediali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIGITAL DESIGN [url](#)

TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE [url](#)

discipline delle Scienze umane, sociali, psicologiche - Curriculum Comunicazione Visiva

Conoscenza e comprensione

- Le conoscenze relative alle fasi evolutive della storia del disegno industriale nella confluenza tra la cultura artistica, della comunicazione, il mondo dell'industria e dell'ingegneria, le sapienze artigianali e lo spazio del progetto saranno acquisite attraverso l'insegnamento di "Storia del design contemporaneo" (ICAR/18).

- Attraverso l'insegnamento di "Sociologia della comunicazione e mutamento sociale"(SPS/12), in modo integrativo, gli studenti acquisiranno la capacità e la comprensione dei processi costruttivi dell'opinione pubblica, a partire dalla nascita della società contemporanea; in particolare acquisiranno la capacità di comprendere come i sistemi comunicativi contribuiscano ad articolare stili di vita, rapporti interpersonali e moda, nelle sue più complesse manifestazioni.

Al termine del percorso formativo relativo alle discipline dell'area di apprendimento gli studenti avranno acquisito le conoscenze relative all'evoluzione contemporanea del progetto di design, in tutte le sue complesse interazioni, così come la conoscenza dei fenomeni sociali della comunicazione, utili al governo del progetto in tutti gli ambiti di applicazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo relativo alle discipline dell'area di apprendimento gli studenti saranno capaci di storicizzare il progetto di design in tutte le espressioni che lo caratterizzano, progettando percorsi di valorizzazione del relativo giacimento culturale in tutte le sue forme, e sapendone comunicare, in modo tecnico e critico, i valori.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL MUTAMENTO SOCIALE [url](#)

QUADRO A4.c 	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Il titolo di laurea magistrale in "Design per l'innovazione" sarà conferito a studenti che abbiano acquisito autonomia di giudizio e capacità critica in relazione alla impostazione di un progetto di design caratterizzato da complessità e integrazione dei saperi. In particolare essi dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) dimostrare di saper guidare i processi di innovazione nell'ambito del design e di tutte quelle applicazioni del progetto che si riferiscano a problematiche di sostenibilità ambientale. b) dimostrare di essere in grado di coniugare conoscenze evolute nel campo delle tecnologie e dei materiali di ultima generazione, evidenziando una visione critica rispetto alle potenzialità di applicazione di tali saperi per l'innovazione di prodotto. c) dimostrare di sapere impostare correttamente un progetto di design nei settori produttivi design e fashion oriented, valutandone non solo la fattibilità tecnico-economica, ma strutturandolo in relazione a requisiti di sostenibilità ambientale, sociale ed economico-produttiva. <p>Allo scopo di implementare l'autonomia di giudizio, l'organizzazione didattica include percorsi di ricerca personale, lettura critica di casi studio e best practices.</p> <p>L'acquisizione da parte dello studente dell'autonomia di giudizio sarà verificata nei diversi esami valutando il grado di maturità dimostrato nell'affrontare i diversi percorsi progettuali proposti e l'originalità di pensiero esplicitata anche in termini di innovatività dei prodotti progettuali finali.</p>
Abilità comunicative	<p>Il laureato in "Design per l'innovazione" dovrà essere in grado di comunicare efficacemente le proprie competenze alle imprese per lo sviluppo di significative innovazioni nel design di prodotti materiali e immateriali. In particolare le capacità comunicative del laureato si esplicheranno in:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) capacità di interagire nell'organizzazione e nel coordinamento di gruppi di progettazione su tematiche sperimentali e innovative, che richiedano il contributo di molteplici competenze. b) capacità di comunicare contenuti progettuali utilizzando i risultati di innovazione tecnologica del settore ICT per lo sviluppo di artefatti comunicativi e per sperimentazioni di interaction design. c) capacità di utilizzare le tecniche di comunicazione visiva in riferimento alle esigenze della comunicazione e diffusione della cultura d'impresa, interpretata come parte di una più vasta strategia che vede l'impresa produttrice di beni o servizi come attore di processi di innovazione sociale. <p>La verifica dell'acquisizione da parte dello studente delle abilità comunicative avverrà in ogni fase di formazione attraverso specifici elaborati grafici, testuali o multimediali di cui verrà constatata la corretta esposizione in termini di linguaggio specialistico.</p> <p>I risultati conseguiti nell'ambito del tirocinio testimonieranno anche l'efficacia con la quale lo studente ha saputo inserirsi nel contesto lavorativo sulla scorta delle proprie abilità di comunicazione e interrelazione.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato magistrale in "Design per l'innovazione" sarà in grado di intraprendere percorsi formativi superiori, avendo affinato in tutto il percorso di studi la capacità di gestire ed organizzare informazioni, di orientarsi nella complessità di saperi specialistici allo scopo di introdurre fattori innovativi nel progetto di design.</p> <p>Egli potrà quindi proseguire gli studi specializzandosi ulteriormente in relazione a specifiche professionalità progettuali, o avviandosi verso attività di ricerca avanzata in ambito privato o pubblico.</p> <p>La verifica della acquisizione da parte dello studente delle capacità di apprendimento autonomo</p>

avverrà in tutti quegli esami, segnatamente a carattere sperimentale, che presuppongono percorsi di ricerca personale; in particolare il tutor verificherà in fase di strutturazione della tesi finale che lo studente sviluppi il lavoro facendo leva sulle proprie attitudini di indagine ed elaborazione. La verifica della capacità di auto-apprendimento sarà orientata a valutare anche la capacità del laureando di integrarsi e di auto-aggiornarsi quando viene inserito in un contesto lavorativo.

QUADRO A5.a
R³D

Caratteristiche della prova finale

Per l'ammissione a sostenere l'esame di Laurea Magistrale si rimanda al Regolamento Didattico del Corso di Studio. L'esame di Laurea tenderà ad accertare la maturata capacità critica del laureando, le abilità comunicative acquisite, il conseguimento delle conoscenze previste dal percorso formativo e della capacità di applicare tali conoscenze in progetti e ricerche innovative nei settori produttivi design oriented, di gestire competenze specialistiche e complesse. Tali capacità dovranno essere dimostrate attraverso la presentazione, discussione e illustrazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente, relativa ad un percorso progettuale o critico, condotta su un argomento specialistico definito e sviluppato sotto la guida di un tutor.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

31/05/2019

La prova finale consiste in un elaborato, relativo ad un percorso progettuale, di ricerca o critico, condotto su un argomento specialistico definito e sviluppato sotto la guida del docente tutor e di uno o più correlatori.

L'argomento della tesi di laurea, che deve essere coerente con gli obiettivi formativi del corso di studio, è scelto dallo studente in accordo con il docente. L'argomento dell'elaborato può essere relativo sia al tirocinio svolto dall'allievo, sia ad un'attività progettuale, sia ad un'attività di studio metodologico, bibliografico, numerico e sperimentale.

L'esame di Laurea tenderà ad accertare la maturata capacità critica del laureando, le abilità comunicative acquisite, il conseguimento delle conoscenze previste dal percorso formativo e della capacità di applicare tali conoscenze in progetti e ricerche innovative nei settori produttivi design e fashion oriented, di gestire competenze specialistiche e complesse. Tali capacità dovranno essere dimostrate attraverso la presentazione, discussione e illustrazione dell'elaborato di tesi.

Il lavoro del laureando sarà commisurato al numero dei crediti formativi assegnati alla prova finale (13 CFU). La valutazione dell'elaborato e la determinazione del voto di Laurea vengono eseguiti da una Commissione interdisciplinare sulla base del Regolamento didattico del Dipartimento e/o della Struttura di raccordo (la Scuola) (art. 23 del Regolamento didattico). La proclamazione è pubblica e prevede una breve presentazione del lavoro svolto da ciascun candidato.

Link : <http://www.architettura.unicampania.it/ITA/studenti/provafinale.asp> (Calendario sedute di laurea)



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico 19-20

Link: <http://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-design-per-l-innovazione#regolamenti-didattici>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.architettura.unicampania.it/CDS/ITA/didattica/orario.asp?cds=12>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.architettura.unicampania.it/ITA/studenti/esami.asp?aa=2018-19>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.architettura.unicampania.it/ITA/studenti/laurea.asp>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/13	Anno di corso 1	BIO-INNOVATION DESIGN link	LANGELLA CARLA CV	RU	8	64	

2.	L-ART/06	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE PER I MEDIA link	D'ALOIA ADRIANO CV	PA	6	48
3.	ICAR/13	Anno di corso 1	DESIGN PER L'INNOVAZIONE link	BUONO MARIO CV	PO	8	64
4.	ICAR/13	Anno di corso 1	DESIGN PER LA VISUALIZZAZIONE SCIENTIFICA link	LANGELLA CARLA CV	RU	8	64
5.	ING-INF/05	Anno di corso 1	DIGITAL DESIGN link			8	64
6.	NN	Anno di corso 1	ENGLISH link	BERARDO SACHA ANTHONY CV		6	48
7.	ICAR/13	Anno di corso 1	FASHION ECODESIGN 1 link	LIBERTI ROBERTO CV	PA	8	64
8.	ING-IND/11	Anno di corso 1	LIGHTING DESIGN link	SIBILIO SERGIO CV	PO	8	64
9.	ING-IND/22	Anno di corso 1	MATERIALI AVANZATI PER IL DESIGN link	APICELLA ANTONIO CV	PO	8	64
10.	ICAR/13	Anno di corso 1	METODI E CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO link	LA ROCCA FRANCESCA CV	PA	8	64
11.	ICAR/14	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE DEI PAESAGGI MATERICI link	COZZOLINO SALVATORE CV	RU	8	64
12.	ICAR/13	Anno di corso 1	SCENARI AVANZATI DELLA MODA link	RANZO PATRIZIA CV	PO	6	48
13.	ICAR/13	Anno di corso 1	SOCIAL DESIGN link	VENEZIANO ROSANNA CV	RU	6	48
14.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DEL DESIGN CONTEMPORANEO link	CASTANO' FRANCESCA CV	PA	8	64
15.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELLA MODA CONTEMPORANEA link	CIRILLO ORNELLA CV	RU	8	64
16.	ICAR/17	Anno di corso 1	TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE link	ZERLENGA ORNELLA CV	PO	8	64
17.	ICAR/17	Anno di corso 1	TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE link	ROSSI ADRIANA CV	PO	8	64
18.	ING-IND/16	Anno di corso 1	TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE link	LEONE CLAUDIO CV	PA	8	64
19.	ICAR/13	Anno di corso 1	VISUAL IDENTITY PER I PAESAGGI CULTURALI link	PISCITELLI DANIELA CV	PA	8	64
20.	ICAR/13	Anno di corso 2	AUTOMOTIVE DESIGN-WORKSHOP link	RANZO PATRIZIA CV	PO	8	64
21.	NN	Anno di corso 2	BRANDING INNOVATION (WORKSHOP) link	CIRAFICI ALESSANDRA CV	PO	8	64

22.	ICAR/13	Anno di corso 2	DESIGN DELL'ENERGIA link	BUONO MARIO CV	PO	8	64
23.	ICAR/13	Anno di corso 2	DESIGN PER LA COSMETICA link	VENEZIANO ROSANNA CV	RU	8	64
24.	ICAR/18	Anno di corso 2	EXHIBIT HISTORY LAB link	LENZA CONCETTA CV	PO	8	64
25.	ICAR/13	Anno di corso 2	PHARMAFOOD DESIGN link	MARTUSCIELLO SABINA CV	PA	8	64
26.	ICAR/13	Anno di corso 2	TEXTILE DESIGN link	SBORDONE MARIA ANTONIETTA CV	RU	8	64

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Strutture del dipartimento - Laboratori

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio e spazi comuni

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: http://www.architettura.unina2.it/ITA/dipartimento/biblioteca_01.asp

Descrizione altro link: Biblioteca 'Roberto Pane'e Materioteca

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso del CdS in Design per l'innovazione si svolge con una serie di attività che si svolgono in sede ed altre sul territorio regionale e nazionale. 06/06/2019

L'insieme di queste azioni integra i servizi di orientamento di Ateneo con quelli di Dipartimento e con quelli organizzati dal Gruppo gestione della Qualità del corso di Studi.

Il Delegato all'orientamento di Ateneo coordina l'insieme delle attività in sinergia con il delegato all'orientamento del Dipartimento DADI prof. Maria Dolores Morelli e del responsabile dell'orientamento del CdS e membro della AQ prof.ssa Francesca Castanò.

Le attività di Orientamento del Dipartimento 2018/19 sono state promosse in maniera integrata durante tutto l'anno accademico, al fine di consentire agli studenti di conoscere l'offerta formativa del Dipartimento e di rafforzare la filiera formativa in Design.

L'orientamento in ingresso del CdS in Design per l'Innovazione offre diverse opportunità per rendere agevole, trasparente e inclusivo il rapporto tra i potenziali iscritti e le strutture universitarie. La buona parte delle iniziative e degli eventi si svolge nel corso dell'anno accademico e con differenti modalità che hanno tutte lo scopo di divulgare i risultati ottenuti durante il percorso formativo con il diretto coinvolgimento degli studenti nelle varie fasi dell'organizzazione degli eventi.

I servizi di orientamento a livello di Ateneo sono:

- Il servizio centralizzato di orientamento, placement e diritto allo studio

(<http://www.uninacampania.it/index.php/studenti/orientamento>) che cura la progettazione l'organizzazione e gestione delle attività di orientamento in ingresso.

- Il servizio INFOPOINT connesso a quello attivo tutti i giorni presso la Scuola Politecnica e delle scienze di Base (INFO POINT Scuola Via Roma, 29 Aversa (CE) - Sig.ra Immacolata D'ARIA (tel.: 0815010401/248/340, immacolata.daria@unicampania.it).

Le attività di orientamento a livello di Ateneo sono:

- Programma di informazione V: Orienta <http://vanvitelliorienta.unicampania.it> con le manifestazioni di Orientamento organizzate, che forniscono l'occasione per la diffusione dell'offerta formativa a ogni livello formativo. Durante le due giornate di Almaorienta i partecipanti hanno la possibilità di assistere alle presentazioni delle opportunità formative offerte dalle singole Scuole dell'Ateneo ed acquisire informazioni sui Corsi di Studio e sui servizi agli studenti, direttamente ai desk informativi e con una presentazione diretta tenuta dai delegati dell'Orientamento.

Quest'anno la manifestazione si è svolta nei giorni 28 e 29 marzo 2019 presso la sede di Santa Maria Capua Vetere. Alla manifestazione partecipavano tutti i dipartimenti dell'Università Vanvitelli ed in particolare la prof. F. Castanò ha svolto la presentazione dell'intera filiera formativa del Design, registrando la partecipazione di 60 studenti, con un feedback positivo. Anche all'UNIVexpò, Manifestazione regionale di orientamento universitario, (11-12 ottobre 2018, Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo, Napoli) il Dipartimento ha partecipato con i componenti della Commissione Orientamento e i Presidenti dei Corsi di Laurea registrando durante l'illustrazione dell'offerta formativa con una presenza di oltre 500 giovani.

Specifiche attività di orientamento sono inoltre condotte dal referente dell'orientamento della AQ e dai docenti del corso come:

- Le visite informative effettuate dai docenti del CdS presso le realtà formative del territorio e si fondano sulla rete di relazioni dei docenti afferenti al CdS in Design: (Accademia di Belle Arti, prof.ssa Francesca Castanò incontro sulle discipline del Design rivolto agli studenti dei corsi triennali 22/01/2019, partecipanti 80; Università Suor Orsola Benincasa, prof. Francesca Castanò, incontro sulle culture pop nel design rivolto agli studenti del CdS triennale in Comunicazione 14/05/2019, partecipanti 30.

- Gli incontri programmati tra i laureandi del CdS e gli studenti del II e III anno dei corsi triennali di laurea nelle discipline del design e affini all'interno degli Eventi ERGO (Lauree, Orientamento e Placement) del Dipartimento DADI, svolti in occasione delle sedute di Laurea dei Corsi triennali in Design: IX edizione 28/03/2018, 1093 partecipanti; X edizione 30/05/2018, 916 partecipanti; XI edizione 25/07/2018, 921 partecipanti; XII edizione 24/10/2018, 1509 partecipanti; XIII edizione 19/12/2018; XIV edizione 29/5/2019 partecipanti 113).

- Gli incontri di orientamento, in forma individuale o per gruppi ristretti di studenti del III anno delle lauree triennali incardinate presso il dipartimento, svolti dai docenti afferenti al CdS in Design per l'Innovazione e che insegnano ai CdS triennali in Design.

- I seminari divulgativi ed eventi che si svolgono presso il Dipartimento DADI tenuti da eminenti studiosi nel campo del Design affermatosi nei network nazionali e internazionali su tematiche scientifiche rivolte alla coorte studentesca di tutto il Dipartimento. Si tratta di eventi che vedono in particolare il coinvolgimento diretto dei docenti afferenti ai corsi di Design per l'innovazione e rappresentano una occasione di orientamento in ingresso per tutti gli studenti di altri corsi di laurea del dipartimento, invitati per partecipare attivamente.

Tra gli eventi svolti: l'evento Rosita Missoni, presso Officina Vanvitelli, 23/01/2019, in occasione del Conferimento della laurea Honoris causa ha riguardato anche una mostra didattica su tutto il percorso di ricerca e produzione della progettista; manifestazione Strada Casa Corriere 22/11/2018, evento con la designer Nanni Strada, compasso d'oro alla carriera, che ha illustrato l'innovazione di processo e di prodotto nel settore moda; incontro con Riccardo Falcinelli, 6/03/2019, designer per l'editoria e docente di psicologia della percezione presso l'ISIA di Roma, con il seminario: "Il colore delle cose", ha introdotto gli studenti alle ultime teorie del colore cine-televisivo e di prodotto nonché ad una analisi critica sulla psicologia della percezione delle cose; incontro con Gianni Sinni, 10/04/2019, art Director di LCD design di Firenze, nonché coordinatore della magistrale in Design e Comunicazione dell'Università di San Marino, lezione su "L'identità pubblica. Da logo a piattaforma", incontro con Giulio Iannotta, 27/05/2019, neo laureato allo IUAV di Venezia, che ha tenuto una presentazione sul progetto "Locus Amenus" costruire una identità territoriale attraverso un racconto visivo).

- L'organizzazione di Mostre di fine anno accademico, con esposizione di modelli e di prototipi realizzati nell'ambito dei laboratori di Design delle lauree triennali o dei corsi che cooperano tra loro all'interno del CdS in Design per l'innovazione.

- La partecipazione a Eventi Nazionali legati alla cultura progettuale, al Design, alla Comunicazione e al Fashion. Si indicano tra gli altri la presentazione del volume "Comunicare l'Istituzione. L'università come narrazione", 07/05/2019, alla presenza di Vincenzo Boccia, presidente di Confindustria nazionale, l'arch. Dario Curatolo, membro ADI, Simona Finessi editor del magazine Platform e la prof.ssa Ranzo, in particolare è risultato interessante il punto di vista di Confindustria; presentazione a Roma dei lavori della «Commissione di studio per l'individuazione di politiche pubbliche di supporto e sviluppo del design», 21/05/2019, Sala Spadolini, Ministero della Cultura MIBAC incontro di presentazione del progetto redatto dalla commissione costituita per chiamata diretta del Ministro Bonisoli e di cui il CdS magistrale fa parte nella figura della prof. D. Piscitelli, nell'incontro è stata illustrata, in particolare, la costituzione di una Direzione sul design, in seno al Ministero, che si occuperà di creare una regia tra MISE, MIUR e MIBAC nonché con le altre istituzioni del Sistema Design Italia.

- La partecipazione ad eventi pubblici di divulgazione scientifica quali Futuro Remoto che anche quest'anno si è svolta a Città della Scienza con un grande successo di pubblico e con stand espressamente dedicati alla promozione dell'offerta formativa del DADI. La manifestazione, che ha visto un'ampia rappresentanza del corso in Design per l'innovazione nei tre curricula di Product Ecodesign, Fashion Ecodesign e Comunicazione visiva, si è affermata nel panorama degli eventi regionali per avere creato molte connessioni tra il mondo della ricerca e il vasto pubblico, secondo quella visione di sharing dei saperi che si propone come fondamentale orizzonte culturale perseguibile per uno sviluppo sostenibile e condiviso.

- Gli incontri volti alla valutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso per facilitare il percorso di studenti provenienti da differenti classi di laurea di primo livello e all'individuazione degli strumenti più efficaci per colmare eventuali carenze.

Il CdS prevede annualmente uno specifico programma dedicato all'orientamento nell'ambito dei paesi euromediterranei in relazione all'internazionalizzazione del corso, favorendo la partecipazione dei docenti del CdS a conferenze nazionali ed internazionali in cui diffondere le ricerche condotte e gli esiti delle attività didattiche (Università Cankaya di ANKARA 2018; LENS the learning Network of Sustainability Conference, Università del Minho Guimares Portogallo, Conservatoire des Arts et metiers

Multimedia Balla Fasseké Kouyaté di Bamako 2018, CEDIAM Centre d'Etude et de Développement Industriel & Agricole du Mali 2018, conferenza IABW Italia Africa Business Week, 17/10/2018 incontro con stakeholders, istituti di formazione, aziende e studenti nell'ambito degli accordi Italia-Africa 2018; incontro sulla ricerca organizzato dalla SID a Torino, 4-5/04/2019, "Temi e saperi della ricerca in design", presente per il CdS Magistrale prof. D. Piscitelli; incontro sulla didattica, organizzato dalla CUID a Firenze, 23-24/05/2019, "L'offerta formativa in disegno industriale e Design. Insegnare/orientare/fare/design" che ha visto una presenza numerosa di docenti appartenenti ai nostri CdL, in particolare, proff: Sabina Martusciello ("Piani di Orientamento e Tutorato POT DESIGN e-duco pro-duco"), M.A. Sbordone ("Internazionalizzazione"), Ornella Cirillo ("Storia e critica del design"), Patrizia Ranzo, Alessandra Cirafici ("Design del sistema moda"), Daniela Piscitelli ("Quali sono e cosa fanno le figure professionali in uscita dal sistema della formazione").

Relativamente agli orientamenti in ingresso sono state realizzate dal AQ in carica dall' 08/05/2018 ad oggi interviste agli studenti dei CdL Triennale in Design e Comunicazione e Design per la Moda del dipartimento DADI, bacino naturale di ingresso alla laurea Magistrale in Design per l'Innovazione, durante gli eventi di orientamento, per valutare l'interesse per l'offerta didattica del corso e la conoscenza della filiera formativa, incardinata presso il Dipartimento.

Descrizione link: link di orientamento di ateneo

Link inserito: <https://www.unina2.it/index.php/studenti/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Locandine e brochure attivit di orientamento in ingresso

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento in itinere e tutorato sono programmate e svolte dai docenti responsabili della Commissione per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studi (AQ) (nominata nell'adunanza del Consiglio di Dipartimento del 09/05/18) composta dai docenti Francesca Castanò, Daniela Piscitelli, Maria Antonietta Sbordone, Rosanna Veneziano e il cui referente è la prof.ssa Patrizia Ranzo e la prof.ssa Francesca Castanò responsabile delle attività.

14/06/2019

All'interno del gruppo di Qualità ciascun componente ha una specifica responsabilità di acquisizione dati e di definizione di specifiche azioni correttive come di seguito indicato:

- Regolarità delle carriere degli studenti (dati Anagrafe Nazionale Studenti) (Responsabile: Rosanna Veneziano)
- Internazionalizzazione (dati ANS e altro) (Responsabile: Maria Antonietta Sbordone)
- Attrattività del CdS (dati ANS), Soddisfazione dei laureati sul CdS (ad oggi dati Almalaurea) Esiti occupazionali dei laureati (dati Almalaurea) (Responsabile: F. Castanò)
- Comunicazione/ web (Responsabile: D. Piscitelli)

Nell'ambito di tale attività il gruppo AQ ha il compito di monitorare l'andamento delle attività del corso, l'andamento delle carriere, l'attrattività, la soddisfazione degli studenti, gli esiti e le prospettive occupazionali e di individuare linee di azione strategiche per attuare azioni correttive da proporre al Consiglio. Le attività sono definite tenendo conto, tra gli altri, anche dei risultati del monitoraggio in ingresso e in itinere forniti sia dai dati ufficiali (Almalaurea) sia da una consultazione continua degli studenti.

Il tutorato in itinere è monitorato dalle riunioni di coordinamento del gruppo di Qualità che analizza i report dei docenti tutor dei corsi e dei rappresentanti degli studenti. In questa azione di monitoraggio vengono affrontati in prima istanza eventuali problemi legati agli insegnamenti, al rapporto docente/allievo, al carico di studio in relazione alla calendarizzazione dei corsi e alla programmazione degli esami, alla migrazioni di studenti da un corso all'altro, all'ottimizzazione degli orari, alla selezione di esami a scelta. Tali incontri rappresentano anche un utile momento di accompagnamento per monitorare su: l'andamento delle attività del corso, l'andamento delle carriere, l'attrattività, la soddisfazione degli studenti, gli esiti e le prospettive occupazionali. Generalmente gli incontri hanno una cadenza semestrale, come suggerito anche dalla Commissione paritetica, attraverso la

redazione di report semestrali che vengono regolarmente presentati al Consiglio, in modo da attuare le giuste azioni correttive. Essi possono intensificarsi di volta in volta in relazione alle esigenze degli studenti e all'eventuale rilevamento di specifiche criticità in corso.

Tutti gli studenti neo-immatricolati al corso di studio in Design per l'Innovazione possono avvalersi del servizio di tutorato. I tutor sono assegnati nominalmente agli studenti iscritti al I anno al CdS in Design per l'Innovazione (Proff. Francesca Castanò, Daniela Piscitelli, Francesca La Rocca, Maria Antonietta Sbordone, Rosanna Veneziano). Il tutorato del secondo anno, è affidato alla prof.ssa Renata Valente.

Le attività di tutorato si distinguono in:

- Tutorato generale che consiste in orientamento ed accompagnamento nell'accesso al percorso universitario, nel supporto per l'accesso ai servizi e alle procedure amministrative della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base e del Dipartimento e nel supporto rivolto agli studenti internazionali anche in lingua straniera;
- Tutorato in aree disciplinari specifiche che consiste nel sostegno relativo ai contenuti disciplinari del primo anno.

Il gruppo AQ monitora e documenta gli aspetti salienti del CdS, attuando il principio della trasparenza e favorendo l'autovalutazione e il miglioramento continuo, attraverso la pubblicazione Rapporto di Riesame del CdS che presenta i dati statistici riferiti all'ultimo triennio, recuperati automaticamente dai database di Ateneo e dalle indagini di AlmaLaurea. I risultati della ricognizione sull'efficacia complessiva del processo formativo del corso di studio da parte dei laureati provengono dai Rapporti AlmaLaurea sul profilo dei laureati. Inoltre, la partecipazione al consorzio Almalaurea permette la pubblicazione dei CV di studenti e laureati dell'ateneo sulla piattaforma messa a disposizione dal consorzio stesso così che possano essere visibili alle aziende interessate.

L'Ateneo usufruisce anche dei servizi di indagine promossi dal consorzio sui laureati degli atenei aderenti.

Le indagini sono principalmente due:

il "Rapporto annuale sul profilo dei laureati", per conoscerne le caratteristiche e le performance e il "Rapporto annuale sulla condizione occupazionale dei laureati", dopo 1, 3, 5 anni dalla conclusione degli studi.

Al fine di monitorare costantemente l'andamento dei corsi e consentire una corretta implementazione della qualità dei corsi, il gruppo AQ raccoglie le opinioni degli studenti frequentanti sulle singole attività formative somministrando un questionario interno in aula, per comprendere la percezione e il livello di apprezzamento/criticità del CdS. L'ultimo questionario, composto da n. 15 domande chiuse/aperte, è stato somministrato il 14/01/2019 e sono state recepite le risposte di n. 26 studenti iscritti di cui: 9 CV Moda; 10 CV Prodotto; 7 CV Comunicazione.

L'orientamento e tutorato in itinere è svolto anche attraverso i servizi del Dipartimento o dell'Ateneo come:

- Servizio per studenti disabilità e DSA: accoglienza e supporto in ingresso agli studenti con disabilità e/o disturbi dell'apprendimento attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel tessuto universitario. Al fine di garantire il diritto allo studio, l'uguaglianza e l'integrazione sociale all'interno della comunità universitaria, fornisce assistenza e servizi agli studenti dell'Ateneo con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA: Dislessia, Discalculia, Disgrafia, Disortografia). Le pagine dedicate al Servizio Disabili e DSA contengono una panoramica dei servizi erogati, tra cui le attività di tutorato, i contenuti principali delle leggi di riferimento sulla disabilità e i disturbi specifici dell'apprendimento, informazioni aggiornate sulla modulistica.

Referente di Dipartimento: D. Jacazzi.

<http://www.architettura.unina2.it/dipartimento/inclusione-disabilita-dsa>

Le azioni di accompagnamento nello svolgimento delle attività formative da parte di studenti con particolari esigenze (stranieri, disabili, lavoratori) riguardano anche la predisposizione di un percorso di tutoraggio personalizzato in accordo con le indicazioni fornite dai specifici referenti. In particolare per gli studenti diversamente abili è predisposto, oltre ad un servizio di supporto alla didattica coordinato da D. Jacazzi, anche un servizio di tutoraggio svolto da studenti.

- Servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale

L'Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli ha aderito al circuito "Erasmus Life Card" che prevede la distribuzione agli studenti in mobilità Erasmus di una card che consente l'accesso a diversi servizi e prestazioni a vario titolo forniti dalle società partner/sponsor aderenti al progetto. Per gli studenti stranieri la società a cui fa capo tale iniziativa "Erasmus Point" di Napoli offre

assistenza gratuita a tutti gli studenti internazionali afferenti al progetto Erasmus ospiti della dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

Il servizio comprende l'assistenza e l'accoglienza degli studenti, ricercatori e docenti extra EU e a tutti gli ospiti partecipanti ai vari programmi di scambi internazionali

<http://www.erasmuspoint.it/#card>

Presso il Dipartimento Dadi è attiva la Socrates-Erasmus and International Commission.

Referente di Dipartimento: Prof. Nicola Pisacane.

<http://www.architettura.unicampania.it/international>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Nell'ambito della maturazione delle competenze professionali e di ricerca l'attività di tirocinio e stage riveste particolare 14/06/2019
importanza nello svolgimento delle attività formative del corso: per questo motivo è stato costituito un nucleo interno di riferimento del CdS, costituito da prof.ssa C. Langella, prof. R. Liberti, prof.ssa D. Piscitelli, per l'assistenza qualificata a tale attività che ha il compito di valorizzare le figure in formazione presso le aziende interessate, di programmare i piani di formazione da svolgere presso le aziende, in linea con i profili culturali e professionali del CdS, di implementare il numero di aziende convenzionate del territorio regionale, nazionale e internazionale.

L'attività di tirocinio, sia curriculare che non curriculare, realizza l'interazione tra il processo di formazione universitaria ed il processo di apprendimento di tipo pratico-operativo svolto in un contesto lavorativo al fine di agevolare le scelte professionali. La prevalente componente tecnica dei percorsi formativi offerti all'interno dei Corsi di Studio trova nell'esperienza di tirocinio un momento di integrazione in termini di competenze operative che, sebbene già sviluppate nei corsi istituzionali, necessitano di una più puntuale contestualizzazione nel mondo del lavoro, oltre che di un approccio più orientato alla pratica professionale. I tirocinanti dei Corsi di studio Magistrale in Design per l'Innovazione utilizzano circa 130 delle 311 convenzioni ad oggi attivate tra aziende/enti.

Attualmente le aziende in convenzione sono circa 130 e accolgono gli studenti per un periodo di formazione sul campo coerente con i profili professionali del CdS e con le attitudini e interessi dei singoli studenti. (L'elenco delle aziende convenzionate per tirocini curricolari ed extra curricolari è riportata nel pdf allegato).

Le attività di tirocinio e stage sono svolte con reciproca soddisfazione da parte di studenti e di aziende; dai dati si evince che la valutazione dell'attività di tirocinio degli studenti è positiva, così come la soddisfazione delle aziende relativamente all'adeguatezza della preparazione degli studenti, al raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo e al valore aggiunto creato in azienda a seguito dell'esperienza formativa.

L'occupabilità dei laureati e la formazione all'esterno è inoltre supportata da una recente iniziativa dell'Ateneo che favorisce la connessione con aziende, strutture di ricerca e associazioni di categoria sia del territorio campano, sia di livello nazionale e internazionale attraverso stage post-laurea e attraverso la promozione delle attività di ricerca svolte nell'Hub Officina Vanvitelli.

Nello specifico per il Corso di Laurea Magistrale in Design per l'Innovazione sono state condotte le seguenti attività:

- organizzazione di incontri e presentazioni aziendali/recruiting presso il DADI con i soggetti ospitanti per consentire agli studenti di conoscere più da vicino la mission, le caratteristiche e le figure professionali degli stessi soggetti ospitanti, nonché favorire momenti di confronto sui percorsi formativi e rapporti di collaborazione e interazione con i docenti;
- monitoraggio delle attività di tirocinio curriculare tramite la verifica del Diario del Tirocinio che contiene dei questionari di valutazione delle attività svolte durante il tirocinio curriculare.

Tutte le attività di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno si attuano a livello di Dipartimento e di CdS, in accordo con le linee strategiche di Ateneo.

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale favorisce e supporta fortemente le attività di tirocinio principalmente il gruppo di lavoro denominato "Job Placement e Liaison Office", composto da 7 docenti di diversi settori scientifici-disciplinari, che cura tutte le attività legate ai tirocini ed, in particolare, svolge, in coordinamento con gli organi e gli uffici di Ateneo preposti, le seguenti principali attività:

- valutare le richieste di convenzione di tirocinio presentate dai soggetti ospitanti (aziende, imprese, società, liberi professionisti, enti pubblici, ecc.). La valutazione è condotta sulla base delle attività svolte dai soggetti ospitanti negli ultimi 5 anni e della coerenza di tali attività rispetto ai percorsi formativi attivi presso il DADI;

- informare gli studenti circa gli obiettivi, i tempi e le modalità di svolgimento dei tirocini curriculari e non curriculari. Tale attività è svolta innanzitutto tramite incontri periodici in aula con gli studenti.

Il Dipartimento ha sviluppato una pagina web informativa dedicata ai tirocini curriculari (<http://www.architettura.unina2.it/didattica/tirocini-curriculari>) in cui sono descritti nel dettaglio i passi che i tirocinanti devono seguire per lo svolgimento dei tirocini (ed è caricata la relativa modulistica), nonché le procedure necessarie per l'attivazione o il rinnovo di una convenzione di tirocinio tra il DADI ed i soggetti ospitanti. Nella stessa pagina web è inserito e aggiornato costantemente l'elenco di tutti i soggetti ospitanti in convenzione di tirocinio con il DADI, corredato con le principali informazioni ed i contatti dei soggetti ospitanti, al fine di consentire ai tirocinanti di avere a disposizione il quadro completo delle possibili opzioni, scegliere il soggetto ospitante in maniera più consapevole e chiara e, contemporaneamente, dare visibilità ai soggetti ospitanti convenzionati. (http://www.architettura-old.unicampania.it/ITA/studenti/convenzioni_DADI.asp).

Durante il percorso formativo il tirocinante è supportato non solo dai membri del gruppo di lavoro Job Placement e Liaison Office, ma anche dalla figura del tutor universitario ovvero da un docente del DADI che affianca la figura del tutor professionale e si occupa di seguire le diverse fasi del tirocinio verificando che la formazione si svolga coerentemente con il progetto formativo. La commissione Job Placement e Liaison Office si è uniformata alle strategie di Ateneo per il monitoraggio degli esiti dei tirocini curriculari ai fini del miglioramento dei servizi offerti dal Dipartimento attraverso i questionari di valutazione contenuti all'interno del Diario del Tirocinio, compilato dal tirocinante durante il tirocinio stesso e sottoscritto dal tutor aziendale e tutor aziendale. Il Diario e i suoi esiti comprensivi dei questionari sono disponibili in forma cartacea presso il dipartimento DADI, Job Placement e Liaison Office. Una pagina ad hoc nel sito del dipartimento fornisce informazioni ed assistenza ai suoi laureati per il post laurea e tutte le informazioni e la modulistica relative allo svolgimento dei tirocini non curriculari destinati ai laureati da non più di 12 mesi. (<http://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/job-placement>) (<https://www.unicampania.it/index.php/studenti/opportunita/stage-e-tirocini/tirocini-non-curriculari>).

Descrizione link: Tirocini pagina web del Dipartimento

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/ITA/didattica/tirocini.asp>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Aziende Convenzionate

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'attività di assistenza e accordi per la Mobilità internazionale degli studenti viene svolta regolarmente attraverso azioni di informazione dei bandi di mobilità internazionale, di comunicazione relativamente ai programmi formativi delle scuole con cui sono attivati accordi Erasmus o corsi con doppio titolo, di assistenza per l'equiparazione degli esami da svolgere all'estero. Il Consiglio di Corsi di studio ha individuato, tra i docenti con esperienza documentata in materia, un nucleo per l'assistenza e l'implementazione degli accordi per la mobilità internazionale degli studenti in relazione alla specificità formativa del corso, per la comunicazione con gli studenti e assistenza al piano carriera.

Il Consiglio di Corsi di studio allo scopo di rafforzare l'internazionalizzazione del corso, nell'adunanza del 22/03/17, ha costituito una Commissione Internazionalizzazione, riconfermata per il 2019, formata dai referenti scientifici degli accordi già siglati o in divenire. Il referente per l'internazionalizzazione del corso è la prof.ssa M.A. Sbordone.

In particolare, per il Corso di Studio Magistrale in Design per l'Innovazione sono istituiti per il periodo 2014-2020 accordi con n. 4 Università Straniere (Universidad de Malaga, Ecole Superieure des Arts Saint Luc de Liege, Okan University of Istanbul, Universidad Politecnica de Madrid) in 3 nazioni differenti (Belgio, Spagna, Turchia).

Per l'anno accademico 2019/2020 sono stati selezionati n.3 studenti del Corso di Studio Magistrale in Design per l'Innovazione per lo svolgimento di un periodo di studio presso un'Università partner nell'ambito del programma Erasmus+.

Il Corso di Studio Magistrale in Design per l'Innovazione ospita docenti delle Università europee ed Extra UE nell'ambito dei visiting professor, offrendo agli allievi confronti con docenti stranieri che contribuiscono ad arricchire la loro formazione.

Le azioni legate alla mobilità sono svolte in sinergia e in accordo con quelle di Ateneo e di Dipartimento.

Dall'a.a. 2015/2016 l'Università della Campania Luigi Vanvitelli ha istituito delle borse di studio per mobilità internazionale verso istituzioni universitarie extra-UE, nello specifico per il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, presso le seguenti Università partner:

Universidad Nacional de la Plata (Argentina);
East China University of Science and Technology (Cina);
East China Normal University - School of Design (Cina);
Universidad Autonoma Gabriel Renè Moreno (Bolivia);
University of Cankaya (Turchia);
University of Carthage - Ecole Nationale d'Architecture et Urbanisme (Tunisia);
University of Canterbury (Nuova Zelanda).

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha inoltre promosso ed attivato numerosi accordi internazionali e istituzionali per lo sviluppo di attività di ricerca e di formazione congiuntamente a istituzioni universitarie, enti ed imprese presso cui gli allievi iscritti al Corso di Studio in Design per l'Innovazione potranno svolgere periodi di Traineeship, anche post laurea e sempre nell'ambito delle borse di mobilità destinate a questo tipo di attività previste dal Programma Erasmus+.

Le recenti attività di mobilità svolte da docenti del CdS e dagli studenti forniscono un quadro delle cooperazioni internazionali consolidate e di quelle in essere. L'obiettivo delle mobilità dei docenti si prefiggono, tra l'altro, lo scopo di sviluppare e siglare nuovi Learning Agreement e Double Degree.

Di seguito le attività svolte:

1. Attività di Mobilità Internazionale delegazione docenti (M.A. Sbordone, R. Veneziano, L. Liberti) presso Università di San Paolo (USP) Brasile, è allo studio la realizzazione di un Double Degree;
2. Attività di stipula di un Accordo Generale con l'Università di San Paolo (USP) responsabili dell'Accordo M.A. Sbordone, R. Veneziano, L. Liberti;
3. Attività di mobilità docenti (O. Cirillo, R. Liberti) nel quadro del bando Erasmus, Università do Minho (Portogallo);
4. Attività di mobilità studenti Erasmus+ per l'assegnazione, di N. 4 borse di studio attribuite per l'a.a. 2019/2020 per gli studenti risultati vincitori (Orazio De Vita, Cianchetta Laura, Puglia Francesca, Alfieri Valentina);
5. Attività di mobilità studenti Erasmus+studio e/o traineeship e Mobilità internazionale per l'assegnazione, di N. 4 borse di studio attribuite per l'a.a. 2019/2020 per gli studenti risultati vincitori (Vollono Viviana, De Luca Alessandra, De Luca Anna, Stefania D'

Esposito).

Sia per gli studenti incoming che per quelli in outcoming è previsto l'affiancamento di un docente che segue gli allievi durante tutta l'esperienza di mobilità internazionale, dalla definizione del learning agreement prima della partenza verso l'Ateneo straniero, al monitoraggio delle attività di studio e formazione durante il periodo di permanenza presso l'Università estera, fino al riconoscimento delle attività svolte fino al momento del rientro in Italia.

Descrizione link: pagina web dell'ufficio internazionalizzazione di Ateneo

Link inserito: <https://www.unina2.it/index.php/international>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Ecole Superieure Des Arts Saint-Luc De Bruxelles	219905-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	29/06/2010	solo italiano
2	Cina	Beijing Institute of Fashion and Technology (BIFT)		16/01/2016	doppio
3	Cina	University of Science and Technology		09/07/2014	solo italiano
4	Francia	Sustainable Design School		11/07/2016	solo italiano
5	Giappone	ESMOD Japan		24/07/2017	solo italiano
6	Mali	Accord d'Application Conservatoire des Arts et Métiers Multimédia Balla Fasséké Kouyaté		14/03/2018	solo italiano
7	Mali	Conservatoire des Arts et Métiers Multimédia Balla Fasséké Kouyaté		11/07/2016	solo italiano
8	Nuova Zelanda	University of Canterbury		05/05/2018	solo italiano
9	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	15/06/2017	solo italiano
10	Spagna	Universidad Politecnica de Madrid		27/06/2016	solo italiano
11	Turchia	OKAN University		25/05/2015	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'accompagnamento al lavoro è un'attività a cui si dedica il CdS con i referenti dei che tirocini, che programmano incontri con le aziende, Career Day, integrando le iniziative di Ateneo, di Dipartimento con quelle specifiche per il Corso di Laurea.

L'attività organizzata dai referenti dei tirocini e monitorata dalla AQ, riguarda l'implementazione del network di aziende, la

14/06/2019

programmazione di incontri, l'organizzazione e la partecipazione ad eventi collettivi per il reclutamento di profili - Recruiting Day (Alcott e Gutteridge 05/12/2018, LeRoy Merlin 13/12/2018, Roll Royce 23/10/2018), e la consultazione dei principali stakeholders del sistema Design, Fashion e Comunicazione visiva.

I servizi di orientamento al lavoro e job placement forniscono a studenti laureandi e laureati i servizi di supporto e gli strumenti di assistenza in tutte le fasi strategiche di candidatura e inserimento nel mondo del lavoro. Sono realizzate con particolare attenzione alle connessioni dei profili culturali e professionali disegnati dai Corsi di Studio con le esigenze occupazionali, sulla base dei risultati del monitoraggio e delle prospettive occupazionali condotte a livello nazionale ed internazionale (<https://unina2.almalaura.it/lau/annunci/cercapositioni/default.aspx?tipobacheca=LAV&lang=it#!/>).

Tra le iniziative di Ateneo si segnalano le molte attività gestite dall'ufficio Job Placement

<https://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento> e i molteplici servizi finalizzati a favorire l'incrocio della domanda e dell'offerta di lavoro, attivando uno sportello aperto con enti e aziende, oltre a una serie di opportunità per le imprese di contribuire alle attività di ricerca dell'Ateneo, alla formazione di figure professionali nell'ambito della ricerca nonché all'istituzione di premi per i laureati <https://www.unicampania.it/index.php/studenti/opportunita/servizi-on-line/servizi-per-enti-e-imprese>.

Per quanto attiene specificamente il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale il supporto alle attività di Job Placement è costantemente garantito dal gruppo di lavoro denominato Job Placement e Liaison Office, che svolge, in coordinamento con gli organi di Ateneo, le seguenti principali attività:

- attivare forme di dialogo, incontro e collaborazione con aziende/imprese/enti che operano nei settori di interesse del Dipartimento coerentemente con gli obiettivi formativi e i potenziali sbocchi professionali di tutti i corsi di studio attivi;
- creare una rete di partnership con imprese/aziende/enti a livello regionale e nazionale che vengono ospitate regolarmente in Dipartimento per promuovere la loro immagine aziendale, aiutare gli studenti a comprendere i settori di impiego, le modalità più efficaci per la ricerca attiva del lavoro, i ruoli professionali e i percorsi di carriera, ecc. ed anche per svolgere direttamente colloqui di selezione;
- attivare processi di scouting finalizzati alla raccolta di CV/portfolio coerenti con specifiche richieste di figure professionali pervenute al Dipartimento da parte di imprese/aziende/enti appartenenti alla rete di partnership del DADI
- stimolare il confronto sui percorsi formativi tra il DADI ed il mondo dell'impresa ed avere riscontri rispetto ai nostri laureati già impiegati.

Il gruppo di lavoro denominato Job Placement e Liaison Office ha anche sviluppato una pagina web (<http://www.architettura.unina2.it/dipartimento/job-placement#servizi-per-gli-studenti-ed-i-laureati>), all'interno del sito del DADI, completamente dedicata alle attività di Job Placement. In tale pagina sono indicate tutte le opportunità lavorative e di formazione offerte ai laureati, sono fornite indicazioni su come elaborare, redigere e presentare un curriculum vitae e su come affrontare un colloquio di lavoro, sono specificati i network professionali ed i link utili per cercare offerte di lavoro e sottomettere la propria candidatura, sono segnalati tutti i bandi promossi dal DADI e dall'Ateneo, nonché pubblicizzati tutti gli eventi organizzati dal/in Dipartimento relativamente alle attività di placement. Nella stessa pagina web sono, inoltre, descritti puntualmente tutti i servizi di Placement messi a disposizione dall'Ateneo nei confronti di enti/aziende/professionisti. Tramite tali servizi, tali soggetti possono consultare la banca dati di Ateneo dei curriculum vitae degli studenti e dei laureati e pubblicare un'offerta di lavoro. Referente per il Job Placement: Prof. Roberto Liberti.

Di seguito si elencano i principali servizi utili alle azioni di accompagnamento al lavoro, sia a livello di Ateneo che di Dipartimento, gestite dall'Ufficio Attività Studentesche (<https://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento>).

- Servizio di accoglienza e prima informazione su: offerta formativa post laurea, bandi e concorsi, borse di studio, tirocini extracurriculari, servizi placement, link utili, quotidiani e periodici, ponendo particolare attenzione alla sezione dedicata alle offerte stage/lavoro;
- Programma FixO YEI: l'ateneo ha aderito al programma FixO YEI promosso da ItaliaLavoro Spa al fine di: consolidare i servizi placement rivolti a studenti, laureati, dottorandi e dottori di ricerca in transizione dall'istruzione al lavoro.

Descrizione link: link servizio Università Impresa e Territorio

Link inserito: <https://www.unina2.it/index.php/48-ceda/servizi-on-line/studenti/430-uniti-ingegneria>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

La costante e consolidata collaborazione con il mondo delle imprese per la realizzazione di un ecosistema che valorizzi le migliori professionalità formate, che assista i giovani laureati nella creazione di impresa nel settore del design, è dimostrata da numerosi progetti di ricerca, da iniziative e dai prestigiosi premi di cui gli studenti del corso partecipano e risultano vincitori. (IQOS - MASTER STYLE indetto da VOGUE TALENTS, Milano Moda Graduate Fashionweek show Camera Nazionale della Moda Italiana).

Per il settore moda è costante il rapporto con Vogue Talents e con la Camera della Moda Italiana per la valorizzazione dei migliori studenti, inoltre è attivo un sito per la valorizzazione degli allievi (fare-lab.com).

Numerosi sono i progetti di ricerca e le iniziative realizzate con lo scopo di promuovere i talenti e diffondere i risultati della ricerca; tra questi il progetto Officina Vanvitelli varato in questo anno accademico, con fondi di Ateneo e con il coinvolgimento diretto del mondo delle imprese. Tra le principali finalità del progetto Officina V: vi è la realizzazione un Hub che assista i giovani laureati o laureandi nella creazione d'impresa nell'ambito del settore design e fashion oriented. L'Ateneo ha strutturato questo nuovo modello formativo post laurea e di accompagnamento all'imprenditorialità nei settori del Design, della Moda e della Comunicazione. La scelta di realizzare l'alta formazione in una sede storica localizzata nel Complesso Monumentale del Belvedere di San Leucio in Caserta è determinata dalla volontà di promuovere e valorizzare un territorio espressione di produzioni di eccellenza.

Tra le iniziative di promozione dei risultati didattici e di ricerca specifiche mostre nazionali ed internazionali vengono allestite in collaborazione con Città della Scienza. Gli allievi partecipano, inoltre, con le loro ricerche e prodotti, alle edizioni annuali di Futuro Remoto (Fondazione Idis - Città della Scienza).

Si evidenziano inoltre le altre iniziative promosse dall'Ateneo e/o dal Dipartimento che riguardano i servizi agli studenti come:

- Servizio "V:ery SOON" un progetto di Mobilità, un sistema integrato di trasporti, istituito tra le prime Università in Italia ed in Europa, per venire sempre più incontro alle esigenze dei suoi studenti e per aiutarli a muoversi sul territorio tra le sedi dell'Ateneo nel modo più semplice ed economico. <http://www.verysoon.unicampania.it>

- App "Vanvitelli Mobile", applicativo ufficiale per gli studenti della Vanvitelli e fruibile su dispositivi mobile. Tramite questa app gli allievi possono con estrema comodità, consultare dati anagrafici e di carriera, visualizzare esami, tasse ed avvisi e prenotare appelli e ricevere messaggi dai Docenti. <http://www.unicampania.it/index.php/2011-03-28-06-44-19/app-sunmobile>

- Cataloghi on-line delle Biblioteche (OPAC); Dizionari on-line; A.di.su.; AlmaLaurea; Servizio wifi; Office 365 Pro Plus, Servizi on-line di Ateneo. <http://www.architettura.unicampania.it/ITA/servizi.asp> - <http://www.unicampania.it/index.php/studenti/servizi-on-line>

- Storie di architettura e design, il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale organizza, dall'anno 2016, il ciclo di eventi "Storie di architettura e design" che si tengono ogni mercoledì, in orario libero da didattica, presso la sede dell'Abazia di San Lorenzo. Gli incontri e i dibattiti sui temi dell'architettura e del design coinvolgono protagonisti della cultura del progetto e della professione, esponenti del mondo dell'Università, dell'Amministrazione e dell'impresa, in una prospettiva di confronto e di innovazione. http://www.architettura.unicampania.it/ITA/eventi/eventi_00.asp?tipo=0

- Annuario dal 2016 il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale Luigi Vanvitelli pubblica l'annuario delle proprie attività per documentare il complesso percorso di formazione che ogni anno coinvolge docenti, personale tecnico amministrativo,

aziende tirocinanti e che deve porre l'allievo al centro del sistema.http://www.architettura.unicampania.it/ITA/annuario_2018.asp

Descrizione link: iniziative a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Locandine e brochure altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

25/09/2019

La fonte dei dati è VALMON, così come da allegato.

La valutazione della didattica da parte degli studenti risulta, in continuità con l'opinione espressa negli anni precedenti, più che positiva. Come si evidenzia nel grafico di comparazione rispetto all'anno 2017/2018 dei giudizi medi (cfr. allegato grafico 1), gli studenti confermano il giudizio più che positivo relativamente alle domande (D1-D11) sul percorso formativo del Corso di studio e dei singoli insegnamenti, attestandosi su valori superiori o coincidenti rispetto all'anno precedente.

I dati rilevati dagli studenti frequentanti e non frequentanti il Corso di Studio sono più che positivi ed esprimono giudizi positivi con punte del 91,7% (D5), 90,4 % (D7), 90,1% (D9) e 92,1% (D17).

Si evidenzia, per le domande relative alle postazioni informatiche, ai servizi informatici e alle aule e attrezzature (D12 - D17), che i valori sono coincidenti con l'anno precedente o di poco inferiori.

Nel dettaglio (cfr. allegato grafico 2) si riporta la valutazione relativamente a:

Efficacia del percorso formativo:

Il giudizio degli studenti frequentanti e non frequentanti risulta positivo, in quanto si rileva che le conoscenze preliminari risultano sufficienti per il 74.4% (D1), il carico di studio proporzionato ai crediti per l'80.5% (D2), il materiale didattico adeguato per il 82.3% (D3), la modalità di esame è chiara per 86,2% (D4), ed anche l'esposizione degli argomenti è chiara per il 90.4% (D7), l'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti è positivo per 92,1%(D17).

Il giudizio degli studenti risulta positivo con la piena soddisfazione della didattica, dal punto di vista dei contenuti e dell'organizzazione dei corsi. Si rileva che il docente stimola/motiva l'interesse per la disciplina per il 91.8 % (D6), espone in modo chiaro per il 90.4% (D7) le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per l'86.4% (D8), gli orari dei corsi sono rispettati per il 91,7% (D5) e i docenti sono reperibili per il 95.9% (D10), i programmi pubblicati sul sito web sono coerenti con l'insegnamento per il 90.1% (D9).

Aule, attrezzature e servizi:

Il giudizio degli studenti relativo alle attrezzature presenta alcune insoddisfazioni, in quanto si rileva che le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate per 64,9% (D11), le postazioni informatiche sono adeguate per il 42,3% (D12), i servizi informatici di ateneo sono adeguati per il 50,4% (D13), i locali per lo studio e le attività didattiche integrative sono adeguati per il 45,4% (D14), il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è soddisfacente per il 60,4% (D15) e il servizio biblioteche è soddisfacente per il 59,8% (D15).

Dall'analisi dei dati esposti risulta evidente la piena soddisfazione degli studenti per quanto riguarda la qualità, l'organizzazione della didattica pur rilevando alcune carenze riguardo i servizi, le aule e le attrezzature.

Le azioni in corso per migliorare i servizi agli studenti si orientano verso una maggiore efficienza dei sistemi informatici con l'attivazione del nuovo sito del Dipartimento in grado di veicolare maggiormente le informazioni e di garantire l'accessibilità e la semplificazione delle procedure online.

Per quanto riguarda gli spazi e le attrezzature informatiche presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, le azioni in

corso sono orientate al completamento di nuovi laboratori, all'individuazione di possibili spazi per lo studio. Si segnala che con la fondazione di Officina Vanvitelli - Fashion e Design creative HUB sono dall'anno 2019 disponibili ulteriori spazi per conferenze, workshop e esposizioni rivolte agli studenti.

Si segnala infine il dato sulle conoscenze preliminari possedute si attesta sul 74,4% tale dato risulta implementato rispetto al precedente anno accademico con il 67.3% ciò dimostra che le azioni relative recupero di crediti e dei corsi previsti dal Manifesto degli Studi, risultano efficaci.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato quadro B6 valutazione della didattica

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Nota: La fonte dei dati è Alma Laurea, quando non diversamente indicata è l'Università degli Studi della Campania. 25/09/2019

Il 75% dei laureati provengono da altra provincia della stessa regione, dato che dimostra prevalentemente un'attrattività regionale. Si sono diplomati mediamente con buon punteggio (80, dato nazionale 79,3) e provengono prevalentemente da studi scientifici (50%), artistici (18,8%), tecnici (18,8). Conseguono in media buone votazioni agli esami (voto medio 28,5).

L'88,24% ha frequentato regolarmente tutti o quasi tutti gli insegnamenti previsti dal corso di studi; nessuno ha frequentato regolarmente meno del 25% degli insegnamenti previsti. Il 43,8% (53,8% dato nazionale) consegue la laurea in corso, il 56,3% (36,1% dato nazionale) entro il primo anno fuori corso; nessuno si laurea oltre il primo anno fuori corso. L'indice di ritardo è quindi del 0,13% (0.21 dato nazionale). (Dati Alma Laurea e Università degli Studi della Campania).

Dalle opinioni dei laureati relative al livello di soddisfazione emergono i seguenti dati:

- Soddisfazione complessiva del corso di studi:

Il 57,1% si ritiene più soddisfatto che insoddisfatto mentre il 14,3% pienamente soddisfatto; il 28,6% più insoddisfatto che soddisfatto, nessuno si dichiara completamente insoddisfatto. Il 71,4% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso nello stesso Ateneo.

- Soddisfazione dei rapporti con i docenti in generale:

Il 14,3% si dichiara decisamente soddisfatto ed il 57,1% più soddisfatto che insoddisfatto; il 28,6% più insoddisfatto che soddisfatto.

- Aule, servizi e attrezzature:

Per quanto riguarda il giudizio sulle aule, il 7,1% dichiara che siano sempre adeguate, il 35,7% spesso adeguate, il 28,6% raramente adeguate e la stessa percentuale mai adeguate.

- Attrezzature informatiche:

Il 21,4% le ritiene presenti ma in numero inadeguato, il 14,3% presenti ed adeguate, mentre il 57,1% dichiara che non siano presenti.

- Servizi di biblioteca:

Il 57,1% dichiara di non aver mai utilizzato tali servizi, il 28,6% fornisce un giudizio abbastanza positivo.

- Attrezzature per le altre attività didattiche:

Il 7,1% dichiara che siano adeguate, il 14,3% spesso adeguate, il 28,6% raramente adeguate, il 35,7% mai adeguate.

- Spazi individuali:

Il 64,3% dichiara che siano presenti ma inadeguati ed il 7,1% che siano presenti ed adeguati.

- Carico degli studi:

Il giudizio sul carico degli studi riporta il 21,4% dei giudizi positivi ed il 57,1% più positivi che negativi; il 21,4% ritiene che sia

meno adeguato che adeguato; nessuno lo ritiene inadeguato.

- Attività di tirocinio, stage:

Il 50% ha svolto attività di tirocinio organizzate dall'Università presso aziende esterne, il 42,9% dichiara di aver avuto riconosciuto successivamente dal corso di studi tale attività.

La valutazione del supporto fornito all'attività di tirocinio da parte dell'università è ritenuta assolutamente positiva da parte del 43,75% degli intervistati, e più positiva che negativa da parte del 50% (dati Università degli Studi della Campania).

La valutazione dell'esperienza di tirocinio è assolutamente positiva per il 50% dei laureati e più positiva che negativa per il 37,50% (dati Università degli Studi della Campania).

- Periodi di studio all'estero:

Il 5,88% ha effettuato periodi di studio all'estero e tutti all'interno della comunità europea; tutti forniscono una valutazione assolutamente positiva dell'esperienza.

Dall'analisi dei dati esposti emergono le seguenti considerazioni:

i dati relativi alla soddisfazione complessiva sono positivi, come anche i dati relativi al rapporto con i docenti, il carico degli studi e l'attività di tirocinio che risulta essere molto apprezzata e formativa, come si può vedere anche nella sezione dedicata dai questionari somministrati alle aziende e ai tirocinanti ad attività conclusa.

I periodi svolti all'estero risultano ancora insufficienti ma sono state attuate opportune misure per offrire maggiori opportunità agli studenti e sensibilizzarli in tal senso. I dati dei laureati, quindi in futuro, potranno avere dei miglioramenti significativi (come si evince dall'indicatore di internazionalizzazione rilevato nella Scheda del Corso di Studio al 30/06/2018). L'insoddisfazione è ancora relativa ad alcuni servizi, alle attrezzature e spesso alle aule.

Dall'anno accademico 2018-2019 il Corso di Studi è incardinato presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dove si stanno mettendo in atto opportuni miglioramenti in tal senso.

Descrizione link: Almalaurea - Profilo e opinioni dei Laureati

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=LS&ateneo=70049&facolta=1031&gr>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine Almalaurea - Profilo e Opinioni Laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

25/09/2019

Dall'analisi dei dati relativi alla scheda del Corso di Studio in Design per l'Innovazione emergono una serie di elementi particolarmente significativi per un'analisi critica sui cui avviare o perfezionare le azioni di miglioramento in corso.

Si riportano di seguito le osservazioni rispetto ai più significativi indicatori riportati nella scheda allegata (cfr. Scheda Corso di Studio - 29/06/2019).

Per l'indicatore "Avvii di carriera al primo anno" si osserva, alla data di rilevamento, un incremento del numero di studenti per il 2018 (n. 46) rispetto all'anno 2016 (n. 34).

Relativamente agli indicatori della didattica (Gruppo A) si rileva che l'indicatore "Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU" (iC01) risulta del 58,6%, al di sotto della media nazionale (70,5%).

L'indicatore "Percentuale di laureati entro la durata normale del corso" (iC02) risulta del 52,9% con una media nazionale del 64,4%. Questo dato ha subito un incremento rispetto all'anno precedente in cui risultava del 41,2%.

Per quanto riguarda l'attrattività del Corso di studi relativamente all'indicatore "Percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo" (iC04) si rileva un decremento della percentuale al 15,2% che impone un potenziamento delle azioni di orientamento presso altri Atenei nazionali ed internazionali.

Il dato dell'indicatore "Rapporto studenti regolari/docenti" (iC05) risulta essere coincidente con il dato del 2017 ed inferiore alla media nazionale 8,6%, pertanto non si rileva la necessità di operare azioni di miglioramento. L'indicatore "Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (S.S.D.) di base e caratterizzanti per corso di studio" (iC08), risulta estremamente positivo con una percentuale del 100%, in quanto ben al di sopra della media nazionale che risulta attestata su percentuali pari al 82,4% per il 2014 per e 85,7% per il 2018.

L'indicatore "Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali" (iC09) assume il valore di riferimento: 0,8 risulta essere inferiore alla media nazionale.

Per gli indicatori Internazionalizzazione (Gruppo B) i dati risultano tutti inferiori alla media nazionale con una percentuale del 18% in flessione rispetto agli anni precedenti. L'incremento da 0% per il 2015 al 28,7% per il 2016 è stato determinato da una serie di azioni attuate dal CdS orientate alla programmazione di nuovi double degree e al potenziamento di quelli esistenti con università europee ed extraeuropee che per il 2017 ha subito un assestamento.

Relativamente agli indicatori Gruppo E, che monitorano la percentuale di CFU conseguiti negli anni su CFU da conseguire e la percentuale di studenti che proseguono nello stesso corso di studio (iC13, iC15, iC15 BIS), i dati risultano in crescita rispetto agli anni precedenti anche se inferiori alla media nazionale, mentre (iC14, iC16 Bis) in leggero decremento.

Gli indicatori appartenenti al Gruppo E (iC16) presentano una percentuale del 59,5% per il 2017 in crescita rispetto all'anno precedente ma al di sotto della media nazionale (78,6%).

Dato particolarmente critico riguarda l'indicatore "Percentuale di laureati che si iscriverebbero allo stesso corso di studio" (iC18) in cui si rileva una percentuale del 33% in decrescita rispetto al 2017 del 71,4%.

Ulteriore dato da sottolineare riguarda l'indicatore "Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata" (iC19) in cui le percentuali del 91,4.% sono in crescita e superano la media nazionale (52%)

Relativamente agli "Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere", si rileva che l'indicatore (iC21) è di poco inferiore alla media nazionale (96,2). L'indicatore (iC22) in decrescita rispetto agli anni precedenti con una percentuale del 61,5% con una media nazionale (37,9%).

La "Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo" (iC23) è dello 0% ed è stabile dal 2014 al 2017 e pertanto non si rilevano abbandoni verso altri CdS dell'Ateneo. La "Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni" (iC24) risulta inferiore alla media nazionale (26,1%) con un valore del 3,8%.

Infine relativamente agli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente, si evidenzia per gli indicatori "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)" (iC27) e per l'indicatore "Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

(iC28) dati inferiori alla media nazionale e pertanto positivi.

In sintesi dai dati evidenziati dagli indicatori emergono aree di miglioramento prioritarie tra cui:

- incentivazione dei percorsi di laurea entro la durata normale del corso con percorsi di tutoraggio e di assistenza agli studenti fuori corso;
- incentivazione dell'attrattività del corso di laurea a livello extraregionale ed internazionale con azioni di orientamento più efficaci;
- incentivazione del proseguimento degli studi dei laureati in corsi post-laurea e di dottorato;
- incentivazione delle attività di monitoraggio per l'individuazione di criticità del corso.

Descrizione link: indicatori scheda del corso 29/06/19

Descrizione link: Indicatori scheda del corso 29/06/19

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Dal rilevamento dei dati forniti da Alma Laurea (attraverso una comparazione tra i dati del Corso e i dati relativi agli altri corsi biennali magistrali nazionali contenuti all'interno della Sintesi Rapporto 2019 - XXI Indagine Occupazionale dei Laureati) in relazione agli esiti occupazionali dei laureati dopo il conseguimento del titolo e sull'efficacia esterna del corso di Laurea, si evincono i seguenti dati:

21/09/2019

- Formazione post-laurea:

a tre anni dal conseguimento della laurea, il 67% ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea; il 50% in stage in azienda, il 16,7% svolge attività di collaborazione volontaria, il 16,7% è impegnato in un Master universitario di II livello. A tre anni dal conseguimento della laurea, il tasso di disoccupazione è del 16,7 (8,5% dato nazionale).

- Condizione occupazionale e ingresso nel mercato del lavoro:

a tre anni dalla laurea lavora l'83,3% (84,6% dato nazionale), e cerca lavoro il 16,7%. Sempre a tre anni dal conseguimento del titolo, l'80% è entrato nel mercato del lavoro per la prima volta dopo aver conseguito la laurea magistrale; la media del tempo intercorso dal conseguimento della laurea al reperimento del primo lavoro è di 5,5 mesi.

- Caratteristiche dell'attuale lavoro, caratteristiche dell'azienda, retribuzione:

a tre anni dal conseguimento della laurea, il 60% lavora a tempo indeterminato (46,6% dato nazionale), il 20% con tipologia non standard (24,8% dato nazionale), il 20% in maniera autonoma (12,8% dato nazionale), il part-time presenta una diffusione del 44,4%.

I laureati lavorano per il 60% nel settore dei servizi con prevalenza all'interno dei rami del commercio e della consulenza, mentre il restante 40% lavora nell'industria manifatturiera.

Trovano lavoro nell'area geografica di formazione l'80% dei laureati. A tre anni dal conseguimento del titolo, la media della retribuzione mensile netta risulta essere di 1.376 euro (1.361 dato nazionale).

- Utilizzo ed efficacia della laurea, soddisfazione per la situazione lavorativa:

A tre anni dal conseguimento, la laurea risulta essere "molto efficace o efficace" per il 75,5% dei laureati (56,1% dato nazionale). I laureati ritengono inoltre che la laurea abbia contribuito al miglioramento del proprio lavoro per il 100% per quanto riguarda le competenze professionali; il giudizio relativo alla necessità della laurea rispetto al lavoro svolto appare nell'insieme molto positivo così come anche l'efficacia della laurea e la soddisfazione per il lavoro svolto che è espressa con un valore di 7,8.

- Ricerca del lavoro:

Per i non occupati che cercano lavoro, il 100% degli intervistati hanno effettuato l'ultima ricerca 15 giorni prima del rilevamento.

Da una lettura complessiva confrontata con i dati nazionali - escludendo alcuni sfavorevoli fenomeni locali come ad esempio i dati sulla disoccupazione, il lavoro privo di contratto, la mancanza talvolta di adeguate infrastrutture e servizi - emergono numerosi dati positivi. Dall'analisi di questi dati, spicca ad esempio il tasso occupazionale che è di circa l'83%, in linea con la media nazionale, così come la retribuzione mensile netta che è invece di 1376 euro, leggermente al di sopra del dato nazionale.

Un dato estremamente positivo riguarda la considerazione dei laureati sull'efficacia del titolo che si attesta su una percentuale 75,5%, nettamente al di sopra della media nazionale (56,1%).

Un altro dato positivo consiste nel fatto che l'80% dei laureati lavora nell'area geografica di formazione, producendo così un virtuoso meccanismo di competenze che vengono trattenute nel territorio stesso che le ha originate, generando di conseguenza un rapporto positivo nell'indice brain drain/gain.

Anche nel livello di utilizzo della laurea i dati appaiono molto positivi e il 100% degli intervistati ha notato un miglioramento nel proprio lavoro, così come nell'utilizzo in misura elevata delle competenze acquisite attraverso la laurea.

I dati dimostrano inoltre l'impegno costante e di natura qualitativo svolto soprattutto nel rapporto con le aziende, che mira in un primo momento all'inserimento degli studenti attraverso lo svolgimento di validi tirocini, per poi in un secondo momento, una volta laureati, all'introduzione degli stessi nel tessuto produttivo di riferimento.

Restano i problemi più generali relativi all'andamento economico dei territori e per i quali è necessario uno stretto rapporto con le istituzioni al fine di creare e condividere specifiche strategie di sviluppo. Recentemente, in particolar modo nel settore della moda campana, attraverso l'istituzione di alcuni tavoli tematici regionali, l'Università sta contribuendo allo sviluppo di idonee strategie in tal senso, che si spera possano dare risultati a breve e lungo termine.

Descrizione link: Sintesi rapporto 2019 Almalaurea - XXI Indagine sulla Condizione occupazionale dei Laureati

Link inserito:

https://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/docs/universita/occupazione/occupazione17/sintesi_rapporto2019_almalaurea_occu

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine Almalaurea Dati occupazione

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Dall'analisi dei dati riportati nelle schede di rilevamento relative al questionario di soddisfazione tirocinante/Azienda emerge un gradimento positivo dell'esperienza di tirocinio curriculare ed extracurriculare del Cds. 27/09/2019

Per allineare le procedure di elaborazione dei dati e valutazione del livello di soddisfazione delle attività di tirocinio di tutti i CdS afferenti al Dipartimento DADI sono state analizzate le schede dei tirocini iniziati e conclusi nel periodo compreso tra il 1 novembre 2017 e il 31 ottobre 2018.

Le schede rilevano il grado di soddisfazione delle Aziende ospitanti e dei tirocinanti e sono state somministrate a conclusione dell'attività di tirocinio (Dati Università degli Studi della Campania) (cfr. Allegato quadro C3).

Di seguito si riportano i principali risultati del rilevamento:

Rilevamento opinione aziendale

La totalità delle aziende prevede ulteriori collaborazioni con l'Università (il 50% con il punteggio massimo di gradimento, il restante 50% con valori pienamente positivi) e si dichiara soddisfatta della collaborazione il 100% delle aziende (il 50% totalmente soddisfatto, il 33,33% soddisfatto, non si rilevano giudizi negativi).

Il 50% delle aziende prevede inoltre altre forme di collaborazione con il tirocinante.

Per le aziende ospitanti la realizzazione del progetto di tirocinio ha creato valore aggiunto per un complessivo 83,33%, in particolare il 33,33% si dichiara totalmente soddisfatto mentre solo il 16,67 non ritiene che l'esperienza abbia generato valore

aggiunto.

Gli obiettivi del progetto sono stati raggiunti dal tirocinante per la totalità delle aziende con una totale soddisfazione per il 66,67% e raggiunti per il 33,33%.

Il progetto risulta totalmente chiaro al tirocinante per il 60% delle aziende, abbastanza chiaro per il 40 %. Dal punto di vista della preparazione di base, con cui i tirocinanti hanno affrontato gli obiettivi del progetto, le aziende esprimono parere di adeguatezza per un complessivo 100%, con una totale adeguatezza del 50 %.

Infine le aziende dichiarano che i regolamenti aziendali sono stati rispettati dai tirocinanti con giudizi positivi del 100% (66,67% totalmente rispettati, 33,33% sono stati rispettati pienamente).

Si evidenzia che il 50% delle aziende prevede altre forme di collaborazione con il tirocinante ma è evidente che le azioni volte all'incentivazione di rapporti occupazionali successivi siano da incentivare. Queste azioni devono consolidare il rapporto con il tessuto imprenditoriale della Regione Campania e sostenere anche nuove iniziative imprenditoriali con cicli di orientamento al lavoro.

Rilevamento opinione tirocinante

I dati forniscono giudizi di soddisfazione per quanto riguarda l'esperienza percepita dal tirocinante, in particolare lo studente ritiene che l'esperienza di tirocinio sia positiva per il 33,3% ed adeguata per il 66,6%; che l'esperienza abbia consentito di acquisire informazioni sul mondo del lavoro e di indirizzare verso la figura professionale che rispecchia il loro futuro (totalmente per il 33,3% e positivamente per il 66,6%); che gli uffici e gli strumenti aziendali messi a disposizione durante il percorso siano adeguati per la totalità degli intervistati (totalmente per il 33,3%, per il 50% pienamente adeguati e per il 16,6% li ritiene adeguati). Il grado di soddisfazione relativo al contributo del tutor aziendale nell'esperienza formativa è ritenuto totalmente adeguato per il 16,6% e pienamente positivo per 83,3%; il contributo del tutor universitario risulta totalmente adeguato per il 16,67% adeguato per il complessivo 66,66% e abbastanza adeguato per il 16,67%. La valutazione sulle capacità di problem solving fornite dalle basi universitarie è totalmente positiva e positiva per il complessivo 66,66% dei tirocinanti, abbastanza 16,67% e poco positiva per 16,67%.

Complessivamente le aspettative dei tirocinanti rispetto alle attività svolte sono state soddisfatte per il 100% degli intervistati con una totale soddisfazione per il 50%. La totalità dei tirocinanti intervistati ritiene utile l'esperienza, per lo sviluppo delle competenze con un giudizio totalmente positivo per il 16,67% e pienamente positivo per il 66,66% e positivi per il 16,67%. Infine gli obiettivi del percorso sono chiari all'avvio del tirocinio per il complessivo 50% (totalmente chiari 33,3%, chiari 16,6%).

Dai dati si evince che l'esperienza di formazione del tirocinio risulta più che positiva per le Aziende e per i tirocinanti. Le aree da migliorare riguardano il supporto dei rapporti occupazionali presso le aziende.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato quadro C3 Opinioni enti/ tirocinanti

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

31/05/2019

La struttura organizzativa e le responsabilità per la Qualità a livello di Ateneo è illustrata nel documento allegato.

La struttura di Ateneo ha la seguente organizzazione:

Presidente, quale soggetto deputato ad interagire con l'ANVUR, il MIUR e le Commissioni di Esperti della Valutazione di composizione nazionale e internazionale;

Direttivo del Presidio: costituito dal Presidente, nonché attualmente Pro-Rettore alla Ricerca, Valutazione e Informatizzazione, dai coordinatori delle sezioni, da Capo Ripartizione PSTV; Capo Ripartizione Affari Istituzionali; Capo Ufficio Valutazione Interna. È l'organo di coordinamento centrale per l'attuazione della politica per la qualità, per la definizione degli strumenti per la qualità e per la verifica del rispetto delle procedure e dei tempi di AQ;

Sezione qualità della didattica: si occupa del supporto ai CdS e ai loro referenti per l'AQ dell'attività formativa. È costituita come da tabella sotto riportata - da un coordinatore, già delegato del Rettore per l'attività didattica e da un numero di docenti sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo tra cui è scelto un coordinatore; Capo Ufficio Affari Generali e componente Ufficio Valutazione Interna;

Sezione qualità per la ricerca e la Terza Missione: si occupa di ricerca e dottorati di ricerca. È costituita da un coordinatore e da un numero di docenti sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo; Responsabile amministrativo del Centro di Servizio di Ateneo per la Ricerca e componente Ufficio Valutazione Interna;

Sezione qualità per la Terza Missione: si occupa della valorizzazione della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della Società. È costituita da un coordinatore e da due docenti.

Descrizione link: Presidio della Qualità di Ateneo

Link inserito: <https://www.unicampania.it/index.php/ateneo/organi/organismi/presidio-della-qualita-di-ateneo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

QUADRO D2**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

30/05/2019

Il Consiglio di Corso di Studio in Design per l'Innovazione da alcuni anni è impegnato nel miglioramento continuo delle sue attività, adottando un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica volto al monitoraggio continuo dei livelli di qualità dell'offerta formativa. Dal 2017 è stata istituita Commissione AQ con l'obiettivo di espletare le attività di autovalutazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Nel Consiglio di Dipartimento del 09/05/2018 è stata istituita la Commissione AQ, ad oggi in carica, con Referente prof. P. Ranzo e componenti F. Castanò (responsabile orientamento e tirocinio), R. Veneziano (responsabile didattica) D. Piscitelli (responsabile comunicazione/web), M.A. Sbordone (responsabile internazionalizzazione). Nell'adunanza del 27/11/2018 la prof.ssa Francesca Castanò è stata nominata Responsabile delle attività della AQ.

La Commissione Qualità opera in sinergia con gli obiettivi strategici stabiliti dall'Ateneo in conformità con le norme vigenti, valutando la qualità della didattica e dei servizi ad essa connessi e i risultati raggiunti dal Corso di Studio. La Commissione AQ svolge un continuo confronto con il Presidio di Qualità dell'Ateneo, con il coordinamento didattico di Dipartimento e con la Commissione Paritetica docenti-studenti per la didattica.

Descrizione link:

<http://www.architettura.unina2.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laur>

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/06/2019

Le attività di gestione del Corso di Studi vengono approvate dal Consiglio di Corsi di Studio e inserite in un documento programmatico in cui vengono definiti i lavori e le scadenze.

Tale programmazione è coerente con le scadenze fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo e dagli uffici MIUR.

La programmazione delle attività di organizzazione e gestione della Qualità a livello di CdS sono coordinate dal Gruppo di AQ in stretta collaborazione con il Coordinamento Didattico del Dipartimento di Architettura e Disegno industriale e con la Commissione Paritetica della Scuola POLISCIBA.

La discussione sulle misure atte ad assicurare un elevato standard di AQ nel CdS avviene in occasione di:

- Riunioni dei Gruppi di AQ con cadenza mensile
- Consigli di Corso di Studi con cadenza mensile
- Riunioni del Comitato di Indirizzo con cadenza semestrale

Il processo di AQ prevede le seguenti azioni e scadenze riportate nel pdf allegato.

Le attività vengono periodicamente monitorate dal Presidio di Qualità di Ateneo e, se necessario integrate, con azioni di autovalutazione su indicazione dello stesso Presidio.

Descrizione link: programmazione dei lavori e delle scadenze

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori

QUADRO D4

Riesame annuale

29/05/2019

La redazione del Rapporto di riesame ciclico viene svolta periodicamente in accordo con il Coordinamento didattico di Dipartimento e sulla base delle linee guide per l'accreditamento periodico dei CdS.

Il gruppo di Riesame è costituito da alcuni docenti del CdS e da una componente studentesca.

Per la componente docenti: Patrizia Ranzo (Presidente CdS), Francesca Castanò, Salvatore Cozzolino, Giulia Ceriani Sebregondi, Adriano D'Aloia, Daniela Piscitelli, Maria Antonietta Sbordone, Rosanna Veneziano.

Per la componente studentesca: Raffaella Bizzarro, Rosa Fabozzo.

Il Gruppo di Riesame si riunisce collegialmente per la discussione degli argomenti e la stesura delle Sezioni del Rapporto di Riesame Ciclico; il documento viene condiviso su piattaforma digitale ed approvato in Consiglio di Corso di Studio.

L'ultimo rapporto di riesame è stato approvato in data 2/4/2019.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano RD	Design per l'innovazione
Nome del corso in inglese RD	Design for innovation
Classe RD	LM-12 - Design
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-design-per-l-innovazione
Tasse	http://www.unicampania.it/index.php/studenti/modulistica/modulistica-comune-alle-segreterie
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di

studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RANZO Patrizia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN PER L'INNOVAZIONE
Struttura didattica di riferimento	ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE

Docenti di Riferimento

[Template](#) schema piano di raggiungimento
[Upload piano di raggiungimento](#)

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CASTANO'	Francesca	ICAR/18	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DEL DESIGN CONTEMPORANEO 1. METODI E CRITICA DEL

2.	LA ROCCA	Francesca	ICAR/13	PA	1	Caratterizzante	DESIGN CONTEMPORANEO
3.	PISCITELLI	Daniela	ICAR/13	PA	1	Caratterizzante	1. VISUAL IDENTITY PER I PAESAGGI CULTURALI 2. COMUNICAZIONE ETICA 3. VISUAL DESIGN FOR EMERGENCY
4.	RANZO	Patrizia	ICAR/13	PO	1	Caratterizzante	1. SCENARI AVANZATI DELLA MODA 2. INTERACTION DESIGN 3. DESIGN THINKING 4. AUTOMOTIVE DESIGN-WORKSHOP
5.	SBORDONE	Maria Antonietta	ICAR/13	RU	1	Caratterizzante	1. TEXTILE DESIGN 2. FASHION ECODESIGN 2
6.	SIBILIO	Sergio	ING-IND/11	PO	1	Affine	1. LIGHTING DESIGN
7.	VENEZIANO	Rosanna	ICAR/13	RU	1	Caratterizzante	1. SOCIAL DESIGN 2. DESIGN PER LA COSMETICA 3. SOCIAL DESIGN

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Picone	Carmela Chiara	carmelachiara.picone@studenti.unicampania.it	(fine mandato)

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CASTANO'	FRANCESCA
PISCITELLI	DANIELA
RANZO	PATRIZIA

SBORDONE

MARIA ANTONIETTA

VENEZIANO

ROSANNA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
LA ROCCA	Francesca		
CASTANO'	Francesca		
LIBERTI	Roberto		
PISCITELLI	Daniela		
VENEZIANO	Rosanna		
SBORDONE	Maria Antonietta		
LANGELLA	Carla		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: San Lorenzo 81031 - AVERSA

Data di inizio dell'attività didattica

23/09/2019

Studenti previsti

40

Eventuali Curriculum

PRODUCT ECODESIGN

A96^PED^061005

FASHION ECODESIGN

A96^FED^061005

COMUNICAZIONE VISIVA

A96^A27^061005



Altre Informazioni

RAD

Codice interno all'ateneo del corso

A96^GEN^061005

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Date delibere di riferimento

RAD

Data di approvazione della struttura didattica

20/01/2016

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

02/02/2016

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

22/02/2013 -
22/02/2013

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Si rileva la presenza di tutti gli elementi necessari alla corretta compilazione della scheda RAD.

Considerato l'insieme dei corsi attualmente attivi nella Facoltà, la situazione, in termini di risorse quantitative di docenza, del corso in oggetto appare sostenibile a regime. Dai dati forniti dagli Uffici dell'Ateneo, non emergono, al momento, particolari criticità sulle strutture a disposizione del corso.

L'attrattività rispetta il requisito attinente alle regole dimensionali relative agli studenti, in termini di media di iscritti al primo anno nell'ultimo triennio, tenuto conto anche del fatto che il corso è a programmazione locale ed il numero programmato è ben superiore alla soglia minima prevista dall'art. 6 del D.M. 544/2007 .

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la

scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Ai sensi di quanto previsto dal D.M. n. 987/2016, art. 4 Accreditamento iniziale dei corsi di studio, commi 3 e 4, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi della Campania, Luigi Vanvitelli, prende atto dell'esito della verifica automatica effettuata in ambiente SUA-CdS sul possesso del requisito di docenza del corso di studio.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	491904044	AUTOMOTIVE DESIGN-WORKSHOP <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Patrizia RANZO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/13	64
2	2019	491904045	BIO-INNOVATION DESIGN <i>semestrale</i>	ICAR/13	Carla LANGELLA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/13	64
3	2019	491904056	BRANDING INNOVATION (WORKSHOP) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Alessandra CIRAFICI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/17	64
4	2018	491902761	COMUNICAZIONE ETICA (modulo di COMUNICAZIONE E SOCIAL DESIGN) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Daniela PISCITELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/13	32
5	2019	491904057	COMUNICAZIONE PER I MEDIA	L-ART/06	Adriano D'ALOIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/06	48
6	2019	491904046	DESIGN DELL'ENERGIA <i>semestrale</i>	ICAR/13	Mario BUONO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/13	64
7	2019	491904047	DESIGN PER L'INNOVAZIONE	ICAR/13	Mario BUONO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/13	64
8	2019	491904037	DESIGN PER LA COSMETICA <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Rosanna VENEZIANO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/13	64
9	2019	491904059	DESIGN PER LA VISUALIZZAZIONE SCIENTIFICA	ICAR/13	Carla LANGELLA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/13	64
			DESIGN THINKING (modulo di		Docente di riferimento		

10	2018	491902747	LABORATORIO DI DESIGN THINKING) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Patrizia RANZO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/13	32
11	2019	491904060	DIGITAL DESIGN	ING-INF/05	Docente non specificato		64
12	2019	491904053	ENGLISH <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Sacha Anthony BERARDO		48
13	2018	491902749	ENVIRONMENTAL DESIGN <i>semestrale</i>	ICAR/12	Antonio BOSCO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/12	64
14	2019	491904054	EXHIBIT HISTORY LAB <i>semestrale</i>	ICAR/18	Concetta LENZA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/18	64
15	2018	491902740	FASHION CREATIVE FACTORY/ADVANCED PROTOTYPING <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		16
16	2019	491904038	FASHION ECODESIGN 1	ICAR/13	Roberto LIBERTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/13	64
17	2018	491902741	FASHION ECODESIGN 2 <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Maria Antonietta SBORDONE <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/13	64
18	2018	491902754	INFORMATION DESIGN (modulo di LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Caterina Cristina FIORENTINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/13	32
19	2018	491902750	INTERACTION DESIGN (modulo di LABORATORIO DI DESIGN THINKING) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Patrizia RANZO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/13	32
20	2019	491904048	LIGHTING DESIGN	ING-IND/11	Docente di riferimento Sergio SIBILIO <i>Professore Ordinario</i> Antonio	ING-IND/11	64
MATERIALI							

21	2019	491904039	AVANZATI PER IL DESIGN	ING-IND/22	APICELLA <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/22	64
22	2018	491902742	MEN'S TAILORING <i>semestrale</i>	ICAR/13	Roberto LIBERTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/13	64
23	2019	491904055	METODI E CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO <i>semestrale</i>	ICAR/13	Francesca LA ROCCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/13	64
24	2019	491904049	PHARMAFOOD DESIGN	ICAR/13	Sabina MARTUSCIELLO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/13	64
25	2018	491902751	PRODUCT CREATIVE FACTORY/ADVANCED PROTOTYPING <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		16
26	2019	491904061	PROGETTAZIONE DEI PAESAGGI MATERICI	ICAR/14	Salvatore COZZOLINO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/14	64
27	2018	491902752	PROGETTAZIONE ECOSOSTENIBILE AVANZATA <i>semestrale</i>	ICAR/14	Salvatore COZZOLINO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/14	64
28	2019	491904040	SCENARI AVANZATI DELLA MODA	ICAR/13	Patrizia RANZO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/13	48
29	2018	491902763	SOCIAL DESIGN (modulo di COMUNICAZIONE E SOCIAL DESIGN) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Rosanna VENEZIANO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/13	48
30	2019	491904050	SOCIAL DESIGN	ICAR/13	Rosanna VENEZIANO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/13	48
			SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E		Annamaria		

31	2018	491902743	DEL MUTAMENTO SOCIALE <i>semestrale</i>	SPS/12	RUFINO <i>Professore Ordinario</i>	SPS/12	64	
32	2019	491904051	STORIA DEL DESIGN CONTEMPORANEO	ICAR/18	Francesca CASTANO' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/18	64	
33	2019	491904041	STORIA DELLA MODA CONTEMPORANEA	ICAR/18	Ornella CIRILLO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/18	64	
34	2019	491904052	TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE	ICAR/17	Adriana ROSSI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/17	64	
35	2019	491904036	TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE	ICAR/17	Ornella ZERLENGA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/17	64	
36	2019	491904042	TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE	ING-IND/16	Claudio LEONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/16	64	
37	2019	491904043	TEXTILE DESIGN <i>semestrale</i>	ICAR/13	Maria Antonietta SBORDONE <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/13	64	
38	2018	491902758	VISUAL DESIGN FOR EMERGENCY (modulo di LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Daniela PISCITELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/13	32	
39	2019	491904063	VISUAL IDENTITY PER I PAESAGGI CULTURALI	ICAR/13	Daniela PISCITELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/13	64	
							ore totali	2160

Curriculum: PRODUCT ECODESIGN

Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale			
	<i>BIO-INNOVATION DESIGN (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>DESIGN PER L'INNOVAZIONE (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	<i>SOCIAL DESIGN (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	<i>METODI E CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	46	46	40 - 48
	<i>DESIGN THINKING (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>INTERACTION DESIGN (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>INFORMATION DESIGN (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>VISUAL DESIGN FOR EMERGENCY (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/17 Disegno		
<i>TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>		16	16	16 - 24
ICAR/12 Tecnologia dell'architettura				
Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	<i>ENVIRONMENTAL DESIGN (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	<i>STORIA DEL DESIGN CONTEMPORANEO (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>	8	8	8 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 64 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			70	64 - 88
Attività affini	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad

	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana			16 -
Attività formative affini o integrative	<i>PROGETTAZIONE ECOSOSTENIBILE AVANZATA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 min
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale			12
	<i>LIGHTING DESIGN (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			16	16 - 16
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8	
Per la prova finale		13	13 - 13	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	2	0 - 6	
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		5	0 - 6	
Totale Altre Attività		34	27 - 39	
CFU totali per il conseguimento del titolo				120
CFU totali inseriti nel curriculum <i>PRODUCT ECODESIGN</i>:				120 107 - 143

Curriculum: FASHION ECODESIGN

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	ICAR/13 Disegno industriale			
	<i>FASHION ECODESIGN 1 (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	<i>SCENARI AVANZATI DELLA MODA (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	<i>METODI E CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Design e comunicazioni multimediali	<i>FASHION ECODESIGN 2 (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	46	46	40 - 48
	<i>MEN'S TAILORING (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>INFORMATION DESIGN (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>VISUAL DESIGN FOR EMERGENCY (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione			

Discipline tecnologiche e ingegneristiche	<i>TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>	16	16	16 - 24
	ICAR/17 Disegno			
	<i>TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	ICAR/18 Storia dell'architettura	8	8	8 - 16
	<i>STORIA DELLA MODA CONTEMPORANEA (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 64 (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti		70		64 - 88
--	--	----	--	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali			
	<i>MATERIALI AVANZATI PER IL DESIGN (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>			16 -
Attività formative affini o integrative	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	16	16	16 min
	<i>SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL MUTAMENTO SOCIALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			12

Totale attività Affini			16	16 - 16
-------------------------------	--	--	----	---------

Altre attività		CFU	CFU	Rad
A scelta dello studente		8	8	8
Per la prova finale		13	13	13
	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6	6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	2	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		5	0	6
Totale Altre Attività		34	27	39

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

CFU totali inseriti nel curriculum *FASHION ECODESIGN*: 120 107 - 143

Curriculum: COMUNICAZIONE VISIVA

CFU CFU CFU

Attività caratterizzanti	settore	Ins	Off	Rad
Design e comunicazioni multimediali	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione <i>COMUNICAZIONE PER I MEDIA (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	ICAR/13 Disegno industriale <i>METODI E CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>DESIGN PER LA VISUALIZZAZIONE SCIENTIFICA (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	<i>VISUAL IDENTITY PER I PAESAGGI CULTURALI (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>	48	48	40 - 48
	<i>INFORMATION DESIGN (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>VISUAL DESIGN FOR EMERGENCY (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>COMUNICAZIONE ETICA (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>SOCIAL DESIGN (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>DIGITAL DESIGN (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/17 Disegno <i>TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16
Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	ICAR/18 Storia dell'architettura <i>STORIA DEL DESIGN CONTEMPORANEO (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>	8	8	8 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 64 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			72	64 - 88

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana <i>PROGETTAZIONE DEI PAESAGGI MATERICI (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>			16 - 16
	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale <i>SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL MUTAMENTO SOCIALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	min 12
Totale attività Affini			16	16 - 16
Altre attività		CFU	CFU	Rad

A scelta dello studente	8	8 - 8
Per la prova finale	13	13 - 13
Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
Ulteriori attività formative	-	0 - 6
(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento	-	-
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	5	0 - 6
Totale Altre Attività	32	27 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

CFU totali inseriti nel curriculum *COMUNICAZIONE VISIVA*: 120 107 - 143



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

RD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale	40	48	36
	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	16	24	4
	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura			
	ICAR/17 Disegno			
	INF/01 Informatica			
	ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine			
	ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale			
	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione			
ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni				
Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	ICAR/18 Storia dell'architettura	8	16	8
	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche			
	M-FIL/04 Estetica			
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		64		

Attività affini



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/08 - Scienza delle costruzioni			
	ICAR/10 - Architettura tecnica			
	ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana			
	ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale	16	16	12
	ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale			
	ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali			
	SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			
Totale Attività Affini		16 - 16		

Altre attività



ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	8	8	
Per la prova finale	13	13	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	6	
Totale Altre Attività	27 - 39		

Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

107 - 143

Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD

Note relative alle attività di base
R^aD

Note relative alle altre attività
R^aD

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini
R^aD

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.

Note relative alle attività caratterizzanti

R&D